

Prot. 2580/V.4

del 13.05.22



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "VIA DELL'IMMACOLATA 47"
Via dell'Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM) Tel. 06121124296 - Fax 0766500028 email:
rmis10100r@istruzione.it pec: rmisr@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5, DPR 323/98)

15 MAGGIO 2022

5 sez. A - LICEO ARTISTICO

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE

CURVARTURA LIC6: ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

a.s. 2021-2022

COORDINATORE

Prof.ssa Francesca Balestrieri

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Ciminelli

I. PROFILO DELL'ISTITUTO

1. Descrizione degli ambienti scolastici e indirizzi dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore di Via dell'Immacolata 47 – già Liceo P. A. Guglielmotti – si compone degli indirizzi: classico, artistico e delle scienze umane. Il Liceo Guglielmotti nacque nel 1935 come Liceo Ginnasio. Dal 1995 venne affiancato all'indirizzo originario quello del Liceo Socio-Psico-Pedagogico (poi evoluto nel Liceo delle scienze umane di nuovo ordinamento). A partire dall' a. s. 2012-'13, in conseguenza delle operazioni di riordino e accorpamento che hanno investito l'intero territorio nazionale, agli indirizzi suddetti è stato congiunto il Liceo Artistico e il complesso scolastico ha assunto la nuova, attuale denominazione di I.I.S. di Via dell'Immacolata 47. Dall' a.s. 2015/16 infine si è arricchito ulteriormente con il nuovo indirizzo di scienze umane con opzione economico-sociale. La sede centrale dell'Istituto ospita gli indirizzi del Liceo classico e del Liceo delle scienze umane ed è situata in una struttura edilizia inaugurata nel 1987, con ampi locali collocati in modo funzionale. Dall' a. s. 2014-'15 essa dispone di una rete Wi-Fi. Un' aula è dedicata alle attività degli alunni con disabilità. La sede centrale è dotata di un laboratorio multimediale, di un laboratorio scientifico, di un'ampia palestra e di una capiente aula magna, che, oltre ad essere naturale sede di iniziative scolastiche, ospita sovente eventi culturali aperti all'intera cittadinanza. Ciascuna aula, inoltre, è dotata di un computer con videoproiettore. Il giardino che costeggia l'edificio è stato allestito da alunni e docenti nell'ambito delle attività di Educazione ambientale.

Il **Liceo Artistico** è collocato nella Sede di via Adige snc a Civitavecchia, ospita dieci classi. Il Liceo si articola in due indirizzi: Arti figurative e Design e al suo interno sono presenti, un laboratorio di informatica, i laboratori di Design del legno, della Figurazione pittorica, plastica e scultorea. Le aule sono attrezzate per le discipline geometriche e progettuali, grafiche e pittoriche. La sede è dotata di una palestra attrezzata per la pallavolo e per il basket. L'Istituto ha una popolazione scolastica totale di circa 750 alunni, di cui 210 circa del Liceo Artistico nel suo complesso raccoglie una vasta utenza, proveniente da un'area compresa tra Cerveteri e i limiti settentrionali della provincia di Roma. Ciò ha fatto sì che la scuola si sia dovuta costantemente confrontare con i problemi, non sempre di facile soluzione, legati al pendolarismo scolastico.

2.a Strutture ed attrezzature (sede centrale)

Sono presenti i seguenti laboratori ed aule speciali:

- Biblioteca (con oltre 5000 volumi)
- Laboratorio multimediale (1 postazione docente e 24 postazioni alunno)
- Postazioni informatiche ad uso dei docenti
- Area scolastica Wi-Fi 3
- Laboratorio di Scienze e Chimica
- Palestra
- Lavagna interattiva multimediale

Ogni aula è dotata di un computer con videoproiettore. Gli Uffici di Segreteria sono dotati di adeguate attrezzature informatiche e sono collegati al Sistema Informativo della Pubblica Istruzione.

2.b Strutture e attrezzature (sede Liceo Artistico)

Sono presenti i seguenti laboratori e aule speciali:

- Biblioteca (in ristrutturazione)
- Laboratorio multimediale (1 postazione docente con proiettore e 11 postazioni alunno)
- Postazioni informatiche ad uso dei docenti: n. 10 nelle aule provviste di PC e proiettore;
n.1 nell'aula dedicata all'organizzazione della didattica dei docenti
- n. 3 Laboratori per le discipline di indirizzo (pittoriche e plastiche, design)
- Aule per inclusione
- Palestra
- Rete Internet e area scolastica con copertura Wi-Fi

2.c Discipline insegnate (Liceo Artistico)

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	-	-	-
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Tot ore settimanali biennio	34	34	-	-	-

Arti figurative Curvatura Arte del Plastico Pittorico (LIC6)		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	Discipline pittoriche e plastiche	6	6	6
	Laboratorio della Figurazione	6	6	6
	Tot ore triennio Arti figurative	35	35	35

Design Curvatura Arte dell'arredamento e del legno (LIB9)		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	Discipline progettuali e Design	6	6	6
	Laboratorio del Design	6	6	6
	Tot ore triennio Design	35	35	35

3. Relazione tra scuola e territorio

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da una economia terziaria. Il settore dei servizi (commercio, pubblica amministrazione) e le attività legate ai trasporti ferroviari e marittimi assorbono, infatti, circa l'80% della forza lavoro occupata. Solo recentemente questi servizi si stanno qualificando sotto il profilo tecnologico ed imprenditoriale, soprattutto sulla base dello sviluppo del porto commerciale e passeggeri. È poi importante segnalare, al di là dei meri indicatori economici, altre risorse umane ed organizzative: un vivace settore artigianale ed un affermato movimento cooperativo. L'I.I.S. di via dell'Immacolata rappresenta, nelle sue diverse articolazioni, un punto di riferimento per la città ed il suo comprensorio dal punto di vista strettamente scolastico e, più in generale, sotto il profilo culturale. Numerose, infatti, sono le iniziative svolte che la scuola ha ospitato sia in forma autonoma, sia in collaborazione con altre agenzie educative e culturali presenti sul territorio (associazioni culturali e di volontariato, professionisti). Tutto ciò risponde alla vocazione pubblica dell'istituto che da sempre opera per la promozione dello studio, del dibattito e della ricerca presso la nostra comunità.

4. Attività integrative didattico-educative

L'I.I.S. di Via dell'Immacolata ha dato corso ad attività didattico-educative integrative che hanno riscosso un'ampia partecipazione degli studenti e, in molte circostanze, un sentito consenso pubblico. Le attività di ampliamento curricolare abbracciano numerosi ambiti, fornendo agli alunni una formazione completa: quello logico-matematico (con Matematica senza frontiere, un corso di preparazione ai test d'ingresso universitari), quello 4 linguistico (corsi di certificazione linguistica d'inglese, di spagnolo ed anche di latino; il progetto Erasmus Plus); quello artistico (laboratorio di poesia, laboratorio musicale, laboratorio teatrale, il coro scolastico, mail art...); quello di educazione alla salute (con il CIC e un progetto AVIS), di educazione alla cittadinanza consapevole e quello per l'inclusione. Eguale riconoscimento ha meritato il Certamen Traianeum, progetto rivolto alle eccellenze, che è in sede locale un rilevante evento che coinvolge più di un centinaio di alunni delle scuole medie del territorio. Il Laboratorio di Psicologia, caratterizza dalla sua nascita il Liceo Socio-PsicoPedagogico ed ora il Liceo delle Scienze Umane, fornendo agli alunni l'opportunità di appropriarsi di concetti e metodi non solo in modo teorico, ma comprendendoli dall'interno, attraverso la possibilità di concretizzare, sperimentare, in una parola "fare in prima persona". Il Laboratorio di Biblioteca, basato su un protocollo d'intesa tra il nostro Istituto e l'amministrazione comunale di Civitavecchia, si prefigge di far apprendere agli alunni nozioni di Biblioteconomia e di applicarle attraverso stage presso la biblioteca scolastica e la Biblioteca comunale cittadina A. Cialdi. Il Liceo artistico si è fatto promotore nel corso degli anni di numerose iniziative che hanno arricchito l'aspetto culturale dell'Istituto, ha aderito alla Rete Nazionale di Licei Artistici (Re.Na.Li.Art) partecipando ai progetti nazionali ed internazionali del "New Design" e della "Biennale dei Licei Artistici" e promossi dal Ministero degli affari Esteri "Mosca-Roma-Riflessi" classificandosi al II posto tra 490 opere realizzate di giovani artisti (anno scolastico 2020/21) Nel territorio collabora con i maggiori enti pubblici, il Comune, la ASL Roma 4, l'ANPI per i quali progetta opere di decoro urbano promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole. Collabora con enti privati che organizzano eventi culturali e coopera in una rete tra le scuole per promuovere l'arte nell'ambito dei progetti per i percorsi per le

competenze trasversali per l'orientamento. Partecipa ad eventi con associazioni patrocinate dal comune della città, quali il Fondo Ranalli per mostre e contesti inerenti a Luigi Calamatta artista ed incisore, con il comitato dei festeggiamenti patronali attraverso il quale rende fruibile gli interventi con le maggiori cariche Istituzionali laiche e religiose della città, realizza con l'International tour film festival di CivitaFilmCommission la progettazione del brand image delle edizioni annuali del festival cinematografico. Da diversi anni inoltre il Liceo partecipa alle Olimpiadi del Patrimonio e all'evento "La Notte Bianca dei Licei Classici".

5. Piano delle attività

L'attività scolastica del presente anno è stata ripartita in due periodi: un trimestre e un pentamestre. Il piano Didattico delle Attività è pubblicato sul sito ufficiale della scuola. 5 Nel corso dell'A.S. i docenti hanno effettuato regolarmente colloqui i genitori in modalità a distanza con cadenza settimanale previo prenotazione on line tramite registro Elettronico.

6. Didattica digitale integrata (DDI)

Già il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, ha disposto, per il corrente anno scolastico, lo svolgimento dell'attività didattica in presenza. L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, ha confermato che "Resta fermo lo svolgimento in presenza delle attività educative e didattiche". La medesima norma, inoltre, nel modificare la disciplina di gestione dei casi di positività in ambito scolastico, ha previsto la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata per gli alunni per i quali sia stato disposto l'isolamento a seguito di contagio. In questi casi pertanto la didattica digitale integrata è stata attivata dalla scuola su richiesta della famiglia o dello studente, se maggiorenne, accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata. Agli studenti impediti nella frequenza in presenza perché affetti da patologia grave o immunodepressione debitamente certificate dalle competenti autorità sanitarie, nonché in via temporanea agli alunni in quarantena a causa del Covid, è stata assicurata, come da normativa, la possibilità di seguire la programmazione scolastica avvalendosi eventualmente anche della didattica a distanza, in modalità integrata ovvero esclusiva, secondo le particolari esigenze sanitarie del singolo studente. Ad eccezione dei suddetti casi, le attività didattiche si svolgono sempre in presenza.

7. Il sito web

Per tutte le informazioni aggiuntive e di approfondimento in merito al *PTOF*, al *Piano annuale delle attività*, ai Regolamenti scolastici, all'organizzazione delle attività dell'Istituto e ai progetti didattico-educativi, si rinvia al sito web della scuola:

<http://www.iisguglielmotti.edu.it>.

II. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V sez. A Indirizzo: ARTI FIGURATIVE - LICEO ARTISTICO

1. Profilo della classe

La classe è composta da diciannove (19) alunni, di cui diciotto (18) femmine e un (1) maschio. Sono presenti tre (3) alunne con DSA, tre (3) alunne con BES di cui una di origine straniera e un'altra che per motivi di salute ha frequentato a distanza per tutta la durata del Pentamestre. In classe sono presenti due (2) alunni con disabilità i quali seguono la programmazione riconducibile agli obiettivi minimi della classe e nell'anno scolastico in corso sono stati affiancati rispettivamente da due (2) operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione (ex AEC) e da quattro (4) docenti di sostegno che, insieme al resto del corpo docente, hanno svolto una funzione essenziale nel processo di inclusione scolastica e di apprendimento all'interno del gruppo classe. Durante l'anno scolastico un'alunna ha abbandonato il percorso di studi attraverso atto formale di ritiro, presentato entro il 15 marzo 2022.

La classe è piuttosto eterogenea sia per quanto concerne i livelli di apprendimento raggiunti sia per quanto concerne l'impegno e la partecipazione attiva alle lezioni con risultati positivi in alcuni alunni. In pochi casi si rileva ancora una scarsa autonomia operativa, una debole capacità di rielaborazione personale dei contenuti e talvolta emergono ancora importanti fragilità per lacune pregresse non del tutto colmate. Un piccolo gruppo non ha frequentato in maniera costante e regolare, pregiudicando la continuità dell'apprendimento. Il processo di inclusione del gruppo classe è giunto alla sua compiuta maturazione e tutti gli alunni si mostrano accoglienti e solidali verso i compagni con difficoltà.

Il comportamento della classe risulta adeguato al contesto scolastico è complessivamente rispettoso delle regole; questo ha consentito di instaurare un rapporto di fiducia con i docenti e una costruttiva disponibilità al dialogo educativo. Alcuni studenti con bisogni educativi speciali anche grazie all'impiego di strategie didattiche mirate e all'uso di strumenti compensativi e misure dispensative hanno pienamente raggiunto gli obiettivi minimi, previsti nel programma ministeriale; altri hanno fatto più fatica ma sono riusciti ugualmente a raggiungere la sufficienza nelle diverse discipline. La preparazione nella maggior parte delle materie risulta buona, più approfondita in quelle di indirizzo, in particolare nelle discipline artistico-laboratoriali e, anche se per qualcuno non sempre completa, è comunque tale da consentire l'apprendimento dei contenuti fondamentali. Nel corso dell'anno scolastico per alcuni alunni si sono verificati problemi anche di grave entità che li hanno segnati nella loro sfera privata, alcuni colpiti nella salute fisica altri in quella psicologica. Ciò ha influenzato la loro partecipazione, altrimenti vivace e attiva, al dialogo educativo e ha sulla loro sfera emotiva e relazionale. Tali situazioni negative, pur rallentando le prestazioni di qualcuno che negli anni si è distinto per serietà, impegno e notevoli capacità, e pur inficiandone il processo di apprendimento in termini di serenità e di sicurezza in sé stessi, non ha comportato un grave abbassamento del profitto. In tali circostanze il corpo docente si è unito nella vicinanza a questi ragazzi, supportandoli nei momenti di maggiori difficoltà, aprendosi al dialogo e all'ascolto e mettendo in atto azioni mirate a favorirne l'apprendimento. Anche in questi casi talvolta si è reso necessario l'uso di misure che aiutassero i ragazzi a proseguire il loro percorso scolastico nella maniera più

serena possibile, alleviando il carico dei compiti, proponendo metodi efficaci di studio e utilizzando risorse e strumenti atti a compensare le criticità emerse di volta in volta.

Area umanistico – letteraria

Italiano: la classe ha stabilito con l'insegnante un ottimo rapporto, basato sulla stima reciproca e sull'empatia; ciò ha permesso a tutti di lavorare in un clima sereno e costruttivo. Nel corrente anno scolastico gli studenti hanno offerto un profilo positivo sia per l'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte sia nello studio e nell'impegno profusi. La motivazione non è stata omogenea per tutto il gruppo classe, infatti una parte ha partecipato al dialogo educativo con interesse e motivazione, un altro gruppo ha spesso subito passivamente le tematiche proposte. Durante le lezioni si è tentato di stimolare il raggiungimento di obiettivi che non fossero quelli minimi, purtroppo il processo evolutivo dell'acquisizione di discrete conoscenze contestualizzate, assimilate ed inserite in contesti interdisciplinari, in generale non si è rilevato per tutti soddisfacente. Nel complesso la classe ha delle sufficienti conoscenze per cui è stato possibile l'impostazione di un discorso autonomo, articolato appunto su basi critiche, su sintesi esaustive. Come detto si distinguono, all'interno della classe, alcuni elementi che si sono evidenziati per un impegno costante che li ha condotti al possesso di conoscenze più approfondite, arricchite da buone capacità di analisi e sintesi nonché da perizia ed abilità nell'ambito pluridisciplinare.

Storia: dal punto di vista didattico si è reso necessario recuperare contenuti non affrontati nell'anno precedente, ma fondamentali e propedeutici alla trattazione della storia del Novecento. Questo ha comportato il registrarsi di un significativo ritardo nello svolgimento del programma e la necessità del ricorso ad una trattazione maggiormente sintetica di alcuni argomenti. La classe, tuttavia, si è mostrata particolarmente interessata e collaborativa, partecipando attivamente al dialogo educativo. La preparazione complessiva si attesta su un livello discreto, con punte di eccellenza raggiunte da singoli studenti, distinti per costanza nello studio e capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati.

Filosofia: nonostante la presenza di evidenti lacune, inerenti sia i nuclei fondanti che il lessico specifico della disciplina, la classe ha compiuto significativi progressi mostrando impegno nello studio ed interesse crescente verso le tematiche affrontate. L'atteggiamento propositivo, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, hanno fatto sì che le difficoltà iniziali siano state superate dalla quasi totalità della classe. Un numero esiguo di studenti ha frequentato in maniera discontinua, con significative ricadute sul piano del profitto. Tuttavia, al netto delle carenze registrate in partenza, il giudizio complessivo della classe si attesta su un livello buono. Si evidenzia, inoltre, la presenza di singoli studenti che si sono distinti per costanza nello studio, raggiungendo un livello di preparazione e conoscenza eccellente.

Lingua e cultura inglese: il gruppo classe risulta alquanto eterogeneo nei livelli di preparazione. Per quanto riguarda l'andamento didattico ad una parte della classe va riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno e risultati soddisfacenti, mentre altri studenti hanno mostrato un impegno minimo ed una partecipazione discontinua. Inoltre, alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà nell'apprendimento della L2, soprattutto nel rielaborare autonomamente i contenuti della disciplina e si rilevano imprecisioni di tipo fonetico e grammaticale, pur mostrando, con umiltà, costante volontà e disponibilità. I livelli di competenza linguistica sono sufficienti per alcuni e discreti/buoni per altri. Dal punto di vista disciplinare, la maggior parte della classe ha sempre avuto un comportamento corretto e complessivamente la partecipazione al dialogo educativo si può ritenere adeguata, fondata sulla stima, la fiducia, la comunicazione e l'ascolto.

Storia dell'arte: buona parte della classe manifesta un vivace interesse verso la materia, impegno costante nonché buone capacità di approfondimento e di rielaborazione personale dei principali contenuti della disciplina. Un numero esiguo di studenti si rileva fragile e dimostra difficoltà pregresse nella rielaborazione delle informazioni e nell'esposizione dei contenuti appresi; per costoro è stato necessario sollecitare l'impegno e la costanza nello studio e una maggiore partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni con BES, DSA e con H sono stati supportati da risorse e strumenti atti a favorirne l'apprendimento mentre tutta la classe ha usufruito di materiali didattici integrativi usati dalla docente in modo da approfondire alcuni argomenti di maggiore importanza. Le lezioni sono state condotte in modo da stimolare la partecipazione degli studenti e il loro coinvolgimento diretto. Sono stati utilizzati il metodo della ricerca e dell'ascolto attivo e strategie didattico educative, volte a potenziare le capacità di ciascuno. A causa dell'emergenza epidemiologica la programmazione disciplinare prevista per il corrente anno scolastico ha comportato modifiche da parte della docente che segue questa classe a partire dallo scorso anno: durante le prime settimane del Trimestre, infatti, sono stati affrontati argomenti facenti parte del programma della classe quarta che, nei due anni precedenti, non è stato possibile portare a termine a causa delle difficoltà legate al Covid e alla didattica a distanza che ha provocato inevitabili rallentamenti e riduzioni nella trattazione degli argomenti. E' stato necessario fare una selezione mirata dei contenuti e delle proposte didattiche in funzione di un apprendimento efficace dei nuclei fondanti della disciplina in relazione al programma riferito all'anno corrente.

Religione: l'insegnamento della materia ha previsto momenti di riflessione comune rispetto a importanti tematiche di interesse socio-culturale, filosofico e religioso attraverso lezioni dialogate che hanno sviluppato la partecipazione attiva degli studenti e lo scambio proficuo di idee e di esperienze. I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale e la flipped classroom. Gli strumenti adottati sono stati sussidi audiovisivi, presentazioni in PPT,

riproduzioni di opere d'arte digitalizzate in formato jpg, filmati su piattaforma streaming online.

Aree logico-matematica e scientifica

Matematica e Fisica: nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato una buona partecipazione alle attività legate alle discipline di Matematica e Fisica. La presenza e la partecipazione è stata assidua e soddisfacente dalla maggior parte degli alunni invece un gruppo è stato spesso assente, poco partecipativo. Il livello medio è discreto per la maggior parte della classe, eccellente per un gruppo che comprende 4 -5 studenti, mentre alcuni studenti hanno un profitto insufficiente. La programmazione iniziale ha subito una riduzione, sia a causa delle assenze degli studenti, che sono state numerose per tutto l'anno scolastico, che per una assenza prolungata della docente per motivi di salute. La partecipazione a distanza, per un'alunna che ha seri problemi di salute, e per coloro che di volta in volta sono stati in isolamento a causa del Covid – 19, è stata soddisfacente e comunque efficace.

Riassumendo, la classe risulta sicuramente divisa in tre gruppi: uno esiguo, particolarmente negligente e poco partecipativo e impegnato, uno più consistente che ha mostrato frequenza, partecipazione e interesse vivo nel corso di tutto l'anno scolastico, ed uno che spicca per partecipazione e profitto eccellenti.

Scienze motorie: la trattazione del programma in linea di massima non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico nel limite delle 2h settimanali. Nel primo trimestre, in accordo con gli allievi, sono state svolte lezioni di teoria. Per quanto riguarda la seconda parte dell'anno il lavoro è stato effettuato in palestra svolgendo lezioni pratiche sul consolidamento della coordinazione, velocità, elasticità articolare, equilibrio e le grandi funzioni organiche anche in prospettiva salutistica. L' intervento didattico inoltre è stato mirato sul consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico. I ragazzi sono stati coinvolti nelle varie attività in modo da consentire a tutti in relazione alle capacità di ciascuno di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla programmazione della classe. Il comportamento di tutti gli studenti è stato sempre corretto ed educato.

Discipline di indirizzo:

Discipline grafico-pittoriche e Laboratorio della figurazione: la classe nel corso dell'anno scolastico è decisamente migliorata sia nel rendimento che nel comportamento

particolarmente corretto e rispettoso delle regole. Nel suo insieme ha compiuto un percorso di partecipazione apprezzabile ma non omogeneo in cui alcuni alunni hanno faticato a tenere il passo con il resto della classe e ad impegnarsi in maniera costante anche per via di una frequenza discontinua. Gli alunni stanno concludendo il percorso di studi con buoni risultati, hanno raggiunto gli obiettivi didattici e formativi programmati ciascuno in relazione al proprio impegno e alle proprie capacità personali. Un gruppo di alunni si distingue per capacità progettuali e per un corretto uso del linguaggio artistico, per motivazione all'apprendimento e per capacità critica. Altri, se guidati, hanno cercato di rielaborare in chiave personale gli apprendimenti. Nella disciplina si registrano complessivamente risultati molto soddisfacenti. L'impegno crescente e la forte motivazione hanno condotto la maggior parte degli allievi alla solida acquisizione di abilità tecniche e, grazie alle diffuse buone capacità creative e di sintesi sono stati in grado di proporre soluzioni autonome e originali nella comunicazione grafico-pittorica delle idee progettuali.

Discipline plastiche e scultoree e Laboratorio della figurazione: nelle discipline plastiche gli alunni hanno seguito un percorso di crescita sufficientemente esaustivo. La classe ha raggiunto un'adeguata capacità organizzativa, senso di responsabilità, impegno e un ottimo spirito di collaborazione sia tra di loro che con la docente.

Nel complesso, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti dalla disciplina, una parte con delle eccellenze, un'altra parte con qualche difficoltà.

Gli strumenti utilizzati sono stati i laboratori di scultura per la didattica in presenza e le piattaforme Google Classroom e Google Meet per la didattica a distanza.

<p align="center">III. ELENCO ALUNNI CREDITI A. S. 2019/20 – A.S. 2020/21</p>
--

	A.S. 2019/20 Classe III	A.S. 2020/21 Classe IV	Somma del credito scolastico del III e IV anno
1	11	11	22
2	11	11	22
3	10	12	22
4	10	12	22
5	11	13	24
6	11	12	23
7	8	10	18
8	12	13	25
9	11	13	24
10	12	13	26
11	10	11	22
12	9	10	19
13	9	10	19
14	6	10	16
15	9	11	20
16	10	12	22
17	10	11	22
18	12	13	25
19	11	12	23

I crediti sopraelencati risalenti al III e al IV anno sono stati desunti dal registro elettronico alla voce "curriculum" nelle pagine riferite ai singoli alunni e, successivamente all'attribuzione dei restanti crediti riferiti all'a.s. in corso, andranno riconvertiti secondo le tabelle dei crediti contenute nell'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022

IV. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel rispetto delle specificità di ciascun alunno della classe, il consiglio di classe ha attuato percorsi di individualizzazione e personalizzazione della didattica in modo da consentire a tutti gli studenti di raggiungere il successo formativo, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali per l'acquisizione degli obiettivi calibrati sul singolo P.D.F. e indicati nelle certificazioni degli alunni con DSA.

Le attività e le proposte didattiche dei docenti hanno avuto tra i principali obiettivi quello di consentire a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. I docenti, a seconda delle peculiari esigenze hanno alternato metodo induttivo a metodo deduttivo deduttivo, servendosi di lezioni frontali, conversazioni e dibattiti, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica e di ogni altra strategia utile a suscitare l'interesse dei ragazzi. Pause didattiche, frequenti riepiloghi, esercitazioni in classe e per casa sono serviti al fine di superare le difficoltà incontrate durante il percorso formativo. Fonte principale e punto di riferimento costante, nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo, le integrazioni sulla piattaforma dedicata – Google classroom - e si è comunque lasciata agli allievi la facoltà di attingere da altre fonti, purché rispondenti all'organizzazione dei contenuti e all'efficacia della trattazione. Si è fatto, inoltre, ricorso a riviste, monografie, sitografie per integrare la conoscenza dei nuclei tematici di maggiore interesse o per rispondere alla curiosità intellettuale degli allievi. Ciascun docente ha articolato l'azione didattica alternando fasi espositive, visive, operative, laboratoriali, ricorrendo sia agli strumenti tradizionali come i manuali sia agli strumenti tecnologicamente avanzati come l'informatica e Internet.

Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva, favorendo strategie e metodologie adeguate bisogni degli alunni con legge L.104/1992 e 107/2010, proponendo la comunicazione e la partecipazione attiva.

V. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Rapporto di lavoro	Insegnamento	Continuità didattica		
			cl. III	cl. IV	cl. V
Cesarini Francesco	T.I.	Italiano	X	X	X
Balestrieri Francesca	T.I.	Storia dell'arte		X	X
Ciotti Anna	T.D.	Discipline plastiche, Laboratorio della figurazione scultorea			X
Di Pietrantonio Maria Grazia	T.I.	Discipline pittoriche, Laboratorio della figurazione pittorica		X	X
Camussi Massimo	T.D.	Religione cattolica			X
Lepre Cristina	T.D.	Letteratura e Lingua Straniera Inglese			X
Gaudino Luna	T.D.	Storia e Filosofia			X
Gargano Cristiana	T.I.	Scienze motorie e sportive	X		X
Runci Simona	T.I.	Matematica e Fisica	X	X	X
De Gennaro Caterina	T.D.	Sostegno	X	X	X
Beck Antonio	T.D.	Sostegno			X
Iorio Veronica	T.D.	Sostegno			X
Proietti Marialuisa	T.D.	Sostegno			X

VI. Obiettivi trasversali

COGNITIVI	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
Chiarezza nell'esposizione scritta e orale		X	
Capacità di comprensione e analisi del testo		X	
Capacità di esprimere se stessi e motivare preferenze, desideri e fornire le proprie valutazioni			X
Acquisizione delle conoscenze specifiche delle singole discipline		X	
Capacità di analisi e di risoluzione di problemi		X	
Acquisizione autonomia nel lavoro			X
Capacità di lavorare in gruppo			X
Acquisizione di una visione critica del sapere		X	
COMPORTAMENTALI			
Correttezza, puntualità e precisione		X	
Sviluppo della conoscenza di sé attraverso il confronto con gli altri			X
Rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico e dei contesti in cui si opera			X
Capacità di collaborazione			X
Capacità di progettare e realizzare sequenze di segmenti operativi ed individuare soluzioni creative			X
Capacità di valutazione ed autovalutazione		X	
Apertura al dialogo e al confronto costruttivo			X
Conoscere e apprezzare il valore della legalità			X

VII. COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO

OBIETTIVI GENERALI

Il percorso del Liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
 - conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

VIII. L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", con le relative linee guida, prevede una revisione ed aggiornamento dei curricula e dell'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica, per quanto sia una disciplina a tutti gli effetti la cui valutazione finale concorre alla media scolastica, "supera i canoni di una tradizionale disciplina" per la sua valenza trasversale, fornendo un approccio interdisciplinare che favorisca l'interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari ed evitando l'aggregazione di meri contenuti teorici.

PROGRAMMAZIONE di CLASSE EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2021-22

CLASSE: 5^A AF - LICEO ARTISTICO

Il Consiglio di classe ha indicato i contenuti scegliendoli tra quelli indicativamente elaborati nella programmazione di Istituto; inoltre ha indicato precisamente le ore che verranno svolte da ogni disciplina coinvolta nel nucleo tematico.

SCHEDA DELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE
1. COSTITUZIONE	Art. 9 : Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale	Storia dell'arte	4
		Disc. pitt/Lab. Fig	4
		Disc. plas/ lab. fig.scult	4
		Inglese	1
	Unione Europea	Inglese	1
		Storia - Filosofia	2
	Tolleranza e accoglienza	Inglese	2
	Organizzazioni internazionali	Storia - Filosofia	2
	Rapporti etico-sociali e civili	Italiano	5
	Costituzione e diritti delle minoranze	Religione (l	1
2. SVILUPPO SOSTENIBILE	Energia sostenibile	Matematica	2
	Alimentazione e stile di vita Doping	Scienze motorie	3
1. CITTADINANZA DIGITALE	Informatica in rete	Matematica	3

IX. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Le attività relative al PCTO hanno seguito le seguenti finalità:

- a)** attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b)** arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c)** favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d)** realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche - formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e)** correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Le esperienze condotte dalle scuole dimostrano la necessità di realizzare azioni organizzative e di ricerca che facilitino il rapporto organico tra scuola e mondo del lavoro.

A partire dall'anno scolastico 2019/20, quando gli alunni frequentavano il terzo anno, la maggior parte delle attività di PCTO in presenza sono state sospese per comprovata esigenza epidemiologica; pertanto le attività proposte dall'anno successivo sono state svolte prevalentemente a distanza.

L'Istituto si è impegnato a costruire un percorso coerente ed affine alla tipologia di indirizzo. Per questo ha creato diversi percorsi progettuali ai quali gli alunni hanno aderito.

Gli alunni hanno risposto con impegno e interesse ai vari progetti, partecipando in prima persona alle iniziative proposte dall'Istituto, soprattutto a quelle legate alle materie caratterizzanti del Liceo artistico e dell'indirizzo frequentato

Elenco dei progetti legati ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

A.S. 2021/22	Durata	Note
Orientamento in entrata	Dicembre/Gennaio (incontri programmati)	Spazio dedicato alle famiglie e agli alunni della scuola secondaria di primo grado per acquisire informazioni sul Liceo artistico e i suoi indirizzi. Visite guidate nei locali scolastici e laboratori con dimostrazioni pratiche in presenza per piccoli gruppi.
Sicurezza - corso di formazione	12 h (8 scuola + 4 piattaforma MIUR)	Il corso è stato svolto a più riprese dagli studenti a partire dall'a.s. 2019/20. Causa emergenza epidemiologica anche la parte da svolgere in presenza presso il nostro scolastico è stata svolta online.
"EIPASS" (European Informatics Passport) Certificazione competenze informatiche	24 ore	Corso svolto in modalità on line
"Autori del '900"	22 ore	Corso interno svolto on line dai docenti del nostro Istituto
A.S. 2020/21	Durata	Note
"Startupper tra i banchi di scuola" Programma Startupper School Academy per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole	8 ore	Corso svolto in modalità on line (percorso modulare in piattaforma da min. 4h a 28h max).
Erasmus Digital "Teatre"	40 ore	Corso svolto on line
A.S. 2019/20	Durata	Note
"Progetto cittadinanza e costituzione economia circolare: "Differenziamoci al Guglielmotti: green school e green economy	3 giornate	Iniziative interne all'Istituto scolastico: <i>"Puliamo il Guglielmotti"</i> e <i>"La festa dell'albero"</i> ; <i>Giornata nazionale della collettta alimentare"</i>

X. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DIDATTICO-EDUCATIVE SVOLTE NEL TRIENNIO

Tipologia	Destinazione	A.S.	Durata	Note
Manifestazioni, conferenze, incontri culturali, concorsi	Ed. Civica tra diritto e Costituzione APIDGE	2019/20	21/09/19 (un giorno)	Santa Severa
	GIORNATA DELLA MEMORIA Commemorazione	2019/20 2020/21 2021/22		Documentari, conferenze, racconti di testimoni; letture riferite al tema della Shoa da parte dei docenti della classe.
 - "Le origini dell'antisemitismo" - "Dal razzismo al genocidio"	 27 /01/2022 31/01/ 2022 <u>Eventi online</u>
	GIORNO DEL RICORDO Commemorazione	2019/20 2020/21 2021/22	10 febbraio 2020-2021- 2022	Visione di documentari, conferenze, testimonianze di esuli
	"Scatti d'atleta": la lunga corsa delle donne verso il traguardo dei diritti" rivolto alle classi del quinto anno	2021/22	21/10/21	Evento in diretta streaming progetto di Educazione Civica - Sport&Teatro
	"100 volte Fellini"	2020/21		Concorso – progetto organizzato dal <i>Rotary Club</i>
Orientamento universitario	RUFA-Roma University of Fine Art	2020/21	03/03/21	Online da scuola
	"IED", Istituto Europeo di Design (Roma)	2020/21	26/11/2020 03/12/2020 17/02/2021	Virtual open day
	"NABA" Nuova Accademia di Belle Arti di Roma	2020/21	24/10/2020	

Visite guidate	Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea (ex GNAM)	2021/22	22/04/2022	Le visite sono state svolte nell'arco di una giornata
	Mostra: Jago	2021/22	22/04/2022	
	Mostra: Bill Viola	2021/22	22/04/2022	
Viaggi di Istruzione	Sospesi a causa dell'emergenza epidemiologica fino al 31 marzo 2022. A partire dal mese di Aprile sono state svolte uscite didattiche della durata massima di un giorno.			

XI. SCHEDE PER SINGOLE MATERIE

Materia: ITALIANO		Docente: Prof. Francesco Cesarini	
Testo/i in adozione		Carnero,Iannaccone, "I colori della letteratura", Giunti vol. 3	
Altri strumenti didattici adottati		Appunti semplificativi, sintesi, mappe	
Numero di ore settimanali di lezione			4
Numero di ore annuali effettivamente svolte al 15/5/2022			105
Percorsi a distanza nei casi di attivazione DAD			Videolezioni x Audiolezioni x Altro..... X
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	Le ore a disposizione sono state utilizzate non solo per svolgere le lezioni necessarie alla conoscenza della letteratura italiana, ma anche per effettuare la lettura e l'esegesi dei testi chiave. L'insegnamento ha avuto come fondamento metodologico la lezione espositiva supportata da mappe concettuali e schemi; accanto al metodo riproduttivo, è stato affiancato da quello produttivo, che consente di far scoprire concetti e informazioni direttamente allo studente, sollecitandolo, altresì, alla partecipazione al dialogo educativo.		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	1. Romanticismo 2. L'età del Realismo 3. Il Decadentismo 4. Le Avanguardie 5. La crisi della coscienza europea nella narrativa del '900 6. La poesie tra le due guerre		
Verifiche	Verifiche formative, verifiche sommative orali, test strutturati e semistrutturati con valore orientativo per la valutazione orale. Verifiche scritte secondo le tipologie testuali oggetto di esame.		
Valutazione degli alunni: La valutazione deve	<u>PREMESSA</u> La scuola ha cercato di utilizzare tutti i canali possibili per garantire agli studenti un percorso formativo adeguato e vicino alle proprie esigenze individuali. Nonostante le molteplici difficoltà logistiche, di linea, familiari e		

<p>tenere conto della capacità organizzativa, dello spirito di collaborazione nello svolgimento delle consegne, del senso di responsabilità e dell'impegno, della presenza regolare.</p> <p>Importante è la partecipazione attiva, la capacità di sostenere un discorso in un contesto comunicativo atto ad esplicitare le tematiche apprese. Negli elaborati scritti la cura, la correttezza, la personalizzazione e la puntualità.</p>	<p>psicologiche conseguenti a questa emergenza sanitaria, il contatto docente-discente si è sempre mantenuto attivo, garantendo un filo comunicativo costante. Laddove la scuola ha riscontrato problemi tecnici dell'alunno tali da non poter essere superati e situazioni di disagi comprovati, ha attivato modalità alternative per le consegne e modificato alcuni parametri, perché non si poteva fare diversamente. In questa situazione emergenziale e non solo, i docenti sono ben consapevoli che tutto non possa diventare voto, dal momento che la valutazione non è il voto ma un insieme di elementi orientati al percorso formativo legato a dinamiche quali le relazioni con gli altri, lo studio, il comportamento, l'atteggiamento, il livello di partenza.</p>
<p>Note</p>	<p>Ho seguito la classe fin dal terzo anno di corso. Ho stabilito con gli allievi un ottimo rapporto basato sulla stima reciproca e su una sorta di empatia che ha permesso di lavorare in un clima sempre sereno e costruttivo. Nel corrente a.s. la classe ha offerto un profilo positivo sia per l'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, sia nello studio e nell'impegno. Ovviamente la motivazione allo studio non è stata uguale per tutto il gruppo classe, infatti una parte ha seguito il dialogo educativo con interesse e motivazione, un altro gruppo ha spesso subito passivamente le tematiche proposte. Durante il dialogo educativo si è tentato di stimolare il raggiungimento di obiettivi che non fossero quelli minimi, purtroppo il processo evolutivo dell'acquisizione di discrete conoscenze contestualizzate, assimilate ed inserite in contesti interdisciplinari, in generale si è rivelato deludente. Nell'insieme posso, comunque, affermare che gran parte della classe ha delle sufficienti conoscenze per cui è stato possibile l'impostazione di un discorso autonomo, articolato appunto su basi critiche, su sintesi esaustive. Come detto si distinguono, all'interno della classe, alcuni elementi che si sono evidenziati per un impegno un più costante che li ha condotti al possesso di conoscenze sostanzialmente più approfondite rispetto al resto della classe, arricchite da buone capacità di analisi e sintesi nonché da perizia ed abilità nell'ambito pluridisciplinare.</p>

Elenco dei testi di Italiano presi in esame nel corso dell'a.s. 2021/22:

E. Zola: da *Germinale* : “ Alla conquista del pane”

G. Verga: da *I Malavoglia*: “ Il naufragio della Provvidenza”, da *Mastro Don Gesualdo*: “ La morte di Gesualdo”

Da *Vita dei campi*: “La lupa”

G. D’Annunzio: da *Alcyone*: “ La sera fiesolana”, “ La pioggia nel pineto”, “ I pastori”

Da *Il piacere*: “ Il ritratto dell’esteta”

G. Pascoli: dal saggio *Il fanciullino*: “L’eterno fanciullino che è in noi”

Da *Myricae*: “ Arano”, “Lavandare”, “ X agosto”,

Dai *Canti di Castelvecchio*: “ La mia sera”

G. Gozzano: da *I colloqui*: “ Cocotte”

F.T. Marinetti: da *Zang Tumb Tumb*: “ Bombardamento di Adrianopoli”

L. Pirandello: dal saggio *L’umorismo*: “Il segreto di una bizzarra vecchietta”

Da *Novelle per un anno*: “ Il treno ha fischiato”

Da *Uno, nessuno e centomila*: “Mia moglie e il mio naso”

Da *Il fu Mattia Pascal*: “ Io e l’ombra mia”

I.Svevo: da *una Vita*: “Una serata in casa Maller”

Da *Senilità*: “L’inconcludente senilità di Emilio”

Da *La coscienza di Zeno*: “ Prefazione e Preambolo”, “ Il vizio del fumo e l’ultima sigaretta”

G. Ungaretti: da *L’Allegria*: “ Veglia”, “ Fratelli”, “ I fiumi”, “ Mattina”, “ Soldati”

E. Montale: da *Ossi di seppia*: “ Spesso il male di vivere ho incontrato”, “ Meriggiare pallido e assorto”, “ Non chiederci la parola ”

Da *Le occasioni*: “ Non recidere, forbice quel volto”

Da *Satura*: “ Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Dante Alighieri: dal Canto I del *Paradiso* vv.1-12.

Programma di ITALIANO

Testo adottato: Carnero, Iannaccone, I colori della letteratura vol. 3, Giunti

- Naturalismo e Verismo
- E. Zola: da " Germinale" lettura del testo "Alla conquista del pane"
- Giovanni Verga vita, tematiche e opere
- Lettura e analisi del testo da " I Malavoglia " Il naufragio della Provvidenza cap. 3
- Da Mastro don Gesualdo: " La morte di Gesualdo" IV, cap. 5
- Da Vita dei campi : " La lupa"
- Il Decadentismo: caratteri e temi
- Gabriele D'Annunzio vita, tematiche e opere
- Lettura e analisi del brano tratto dal "Piacere" : Il ritratto dell'esteta I, cap. 2
- " La pioggia nel pineto "
- " I pastori "
- Giovanni Pascoli vita, tematiche e opere
- Dal Saggio Il fanciullino lettura del testo " L'eterno fanciullino che è in noi
- Da Myricae, lettura dei testi: "Arano " , " Lavandare "
- L' Umorismo: caratteristiche e contenuti, lettura e analisi del brano " Il segreto di una bizzarra vecchietta"
- Novelle per un anno: temi e caratteristiche, lettura e analisi della novella : " Il treno ha fischiato"
- " Uno, nessuno e centomila " temi e lettura del brano " Mia moglie e il mio naso" libro I cap. 1
- " Il fu Mattia Pascal" analisi e temi, lettura del brano " Io e l'ombra mia " cap. 15
- Italo Svevo: biografia, opere, tematiche
- Lettura del testo da " Una vita ": " Una serata in casa Maller " cap. 12
- Lettura del testo da " Senilità ": " l'inconcludente senilità di Emilio " cap. 1
- Da " La coscienza di Zeno" lettura dei testi : " Prefazione e Preambolo " cap. 1,2, " Il vizio del fumo e le ultime sigarette " cap. 3
- G. Ungaretti: biografia, opere, tematiche
- Lettura e analisi dei seguenti testi Da " L' Allegria ": " Veglia ", " Fratelli ", " I fiumi". " Mattina " "Soldati "
- Da Sentimento del tempo: " La madre "
- Eugenio Montale: biografia, opere, tematiche
- Lettura e analisi dei seguenti testi Da Ossi di seppia " Non chiederci la parola", " Meriggiare pallido e assorto", " Spesso il male di vivere ho incontrato"
- Da Le occasioni : " Non recidere, forbice, quel volto"
- Da Satura: " Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"
- Dante : Divina Commedia "Paradiso"
 - Caratteri generali della cantica
 - Lettura e analisi del Canto I (prima parte)

Il docente

prof. Francesco Cesarini

Materia: Filosofia		Docente: Luna Gaudino	
Testo/i in adozione		Reistano, Rossi, Filosoficamente vol.3, ed. Petrini	
Altri strumenti didattici adottati		Appunti semplificativi, Mappe concettuali	
Numero di ore settimanali di lezione			2
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<i>lezione frontale, dialogo socratico, brainstorming</i>		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<ul style="list-style-type: none"> • Il criticismo e Kant • Romanticismo ed idealismo: Hegel • La reazione all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard • La sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx • Il Positivismo: Comte • La critica al Positivismo: Bergson • La crisi dei valori: Nietzsche • Freud e la nascita della psicanalisi 		
Verifiche	<i>2 verifiche al trimestre: 1 orale, 1 scritta</i> <i>3 verifiche al pentamestre: 1 orale, 2 scritte</i>		

Materia: Storia		Docente: Luna Gaudino	
Testo/i in adozione		Montanari, Giacomelli, 360° storia vol. 3, ed. Il capitello	
Altri strumenti didattici adottati		Appunti semplificativi, PowerPoint riassuntivi, Mappe concettuali, Linee del tempo, Video	
Numero di ore settimanali di lezione			2
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<i>lezione frontale, utilizzo di sussidi audiovisivi</i>		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento • La Seconda rivoluzione industriale e la questione operaia • L'età Giolittiana • Luci ed ombre della Belle époque • La Prima guerra mondiale • Il periodo tra le due guerre: totalitarismi e crisi del 1929 • La Seconda guerra mondiale • La Guerra fredda 		
Verifiche	<i>2 verifiche al trimestre: 1 orale, 1 scritta</i> <i>3 verifiche al pentamestre: 1 orale, 2 scritte</i>		

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

➤ **IL CRITICISMO KANTIANO**

Elementi essenziali della Critica della Ragion Pura: le forme a priori di Spazio e Tempo
Elementi essenziali della Critica della Ragion Pratica: l'Imperativo Categorico
La Critica del Giudizio: il bello ed il sublime. La figura del Genio

➤ **ROMANTICISMO ED IDEALISMO: HEGEL**

I principi della filosofia hegeliana: la dialettica
Il rapporto tra finito ed infinito
La filosofia come nontola di Minerva
La filosofia della storia

➤ **LA REAZIONE ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E BERGSON**

➤ **SCHOPENHAUER**

I concetti di rappresentazione e volontà
Le caratteristiche del pessimismo
Le tre vie di liberazione dal dolore

➤ **KIERKEGAARD**

La vita come scelta
L'angoscia esistenziale
I tre stadi della vita

➤ **LA SINISTRA HEGELIANA: FEUERBACH E MARX** **FEUERBACH**

La teologia come antropologia capovolta
L'alienazione

MARX

Il materialismo storico
La dialettica bisogno-soddisfacimento
L'alienazione dell'operaio
Struttura e Sovrastruttura
Il Comunismo

➤ **IL POSITIVISMO: COMTE**

Caratteri generali del Positivismo
Comte: la legge dei 3 stadi
La nascita della sociologia

➤ **LA CRITICA AL POSITIVISMO: BERGSON**

Il tempo della scienza ed il tempo della vita
Il concetto di la durata

ARGOMENTI CHE SI INTENDE SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

1. LA CRISI DEI VALORI: NIETZSCHE

Apollineo e dionisiaco
La morte di Dio
Il Superuomo

2. FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

La scoperta dell'inconscio
La seconda topica

Materia: Storia		Docente: Luna Gaudino	
Testo/i in adozione		Montanari, Giacomelli, 360° storia vol. 3, ed. Il capitello	
Altri strumenti didattici adottati		Appunti semplificativi, PowerPoint riassuntivi, Mappe concettuali, Linee del tempo, Video	
Numero di ore settimanali di lezione			2
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<i>lezione frontale, utilizzo di sussidi audiovisivi</i>		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<ul style="list-style-type: none">• Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento• La Seconda rivoluzione industriale e la questione operaia• L'età Giolittiana• Luci ed ombre della Belle époque• La Prima guerra mondiale• Il periodo tra le due guerre: totalitarismi e crisi del 1929• La Seconda guerra mondiale• La Guerra fredda		
Verifiche	<i>2 verifiche al trimestre: 1 orale, 1 scritta</i> <i>3 verifiche al pentamestre: 1 orale, 2 scritte</i>		
<i>Note</i> Dal punto di vista didattico, si è reso necessario recuperare contenuti non affrontati nell'anno precedente, ma fondamentali e propedeutici alla trattazione della storia del Novecento. Questo ha comportato il registrarsi di un significativo ritardo nello svolgimento del programma e la necessità del ricorso ad una trattazione maggiormente sintetica di alcuni argomenti. La classe, tuttavia, si è mostrata particolarmente interessata e collaborativa, partecipando attivamente al dialogo educativo. La preparazione complessiva si attesta su un livello discreto, con punte di eccellenza raggiunte da singoli studenti distintisi per costanza nello studio e capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati.			

PROGRAMMA DI STORIA

1. LO SVILUPPO DELLO STATO ITALIANO FINO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

Le tappe fondamentali dell'Unità d'Italia
I problemi post-unitari affrontati dalla Destra storica
La Sinistra storica: De Pretis
L'età crispina e la Crisi di fine secolo

2. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA QUESTIONE OPERAIA

Caratteri e settori di sviluppo della Seconda Rivoluzione industriale
La questione operaia
La nascita della società di massa

3. L'ETÀ GIOLITTIANA

Il Riformismo giolittiano
La politica del doppio volto
La fine della parabola giolittiana

4. LUCI ED OMBRE DELLA BELLE ÉPOQUE

Nazionalismo ed imperialismo
La situazione delle principali nazioni alla vigilia della Grande Guerra

5. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause della guerra e suo svolgimento
La guerra degli italiani: dalla non belligeranza a Caporetto
Il 1917 come anno di svolta
I Trattati di pace e le conseguenze della Grande Guerra

6. IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI E CRISI DEL 1929

La Russia: dalla Rivoluzione bolscevica al comunismo di Stalin
La situazione italiana del dopoguerra e l'emergere del fascismo
La Crisi del '29, Roosevelt ed il New Deal
Cause dell'ascesa di Hitler, caratteristiche e sviluppo del Nazismo

ARGOMENTI NON SVOLTI CHE SI INTENDE TRATTARE ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI

7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Gli eventi principali del conflitto
La Shoah
La situazione italiana e la Resistenza
La bomba atomica e la conclusione della guerra

8. LA GUERRA FREDDA

Accenni sullo scenario internazionale

La docente

Prof.ssa Luna Gaudino

Materia: Storia dell'arte		Docente: Francesca Balestrieri	
Testo/i in adozione		CRICCO, DI TEODORO, "Itinerario dell'arte", versione gialla, Vol 4 e 5. Quarta Edizione, Zanichelli	
Altri strumenti didattici adottati		Appunti semplificativi, PowerPoint riassuntivi, Mappe concettuali, schemi, Video, uso della piattaforma Google classroom per il caricamento di materiale illustrativo, di approfondimento e/odi sintesi	
Numero di ore settimanali di lezione			3
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			77
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni		lezione frontale e dialogata, utilizzo di materiale audiovisivo, visite didattiche, approfondimenti tramite il metodo della ricerca individuale tramite la guida e il monitoraggio della docente, lezioni con supporto di tecnologie informatiche	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma		<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Arte del 600: Il Naturalismo e il Barocco 2. Neoclassicismo 3. Romanticismo 4. Realismo 5. 4. Impressionismo 6. 5. Post-Impressionismo 7. Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo e Futurismo 8. Trattazione dei principali argomenti relativi all'arte del '900 9. Nuove tendenze ed esperienze artistiche dei giorni nostri <p>Educazione Civica: Tutela e Conservazione dei Beni culturali: il Museo.</p>	
Verifiche		2 verifiche al Trimestre: 1 orale, 1 scritta 3 verifiche al Pentamestre: 3 orali	
Valutazione La valutazione deve tenere conto della capacità organizzativa, dello spirito di collaborazione nello svolgimento delle consegne, del senso di responsabilità e dell'impegno, della presenza regolare. Importante è la partecipazione attiva, la capacità di sostenere un discorso in un contesto comunicativo diverso		La valutazione ha tenuto conto di diversi aspetti legati alle singole caratteristiche di ciascun allievo, ai diversi livelli di conoscenza, capacità e competenza. Altri elementi fondamentali della valutazione sono stati l'impegno, la serietà, la partecipazione, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, l'autonomia operativa e di giudizio critico e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi; il rispetto delle consegne; la frequenza; comportamento.	

rispetto a quello in presenza. Negli elaborati scritti la cura, la correttezza, la personalizzazione e la puntualità.	
<p>Note</p> <p>Sul piano didattico, è stato necessario il recupero di contenuti non affrontati nell'anno precedente, ma essenziali per la trattazione dell'arte dell'800 e del '900. Ciò ha influito sullo svolgimento del programma comportando il ricorso allo sviluppo sintetico di alcuni argomenti. Gli studenti hanno mostrato un vivo e partecipe interesse per la materia. Il rendimento nell'insieme è buono, alcuni studenti hanno raggiunto risultati eccellenti grazie all'impegno e alla motivazione con una notevole capacità di rielaborare in modo personale e critico le conoscenze acquisite.</p>	

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Nelle prime settimane dell'anno sono stati trattati in maniera generale argomenti risalenti al programma della classe quarta non svolti o solo accennati nel corso dell'anno precedente.

Trattazione generale dei seguenti argomenti

1. Il *Naturalismo* in **Caravaggio** (escursus della vita e delle opere di Caravaggio dal periodo giovanile fino alle ultime opere con analisi di alcuni capolavori dell'artista)
2. Il *Barocco* a Roma: **Bernini, Borromini e Pietro da Cortona**
3. **Gli altri centri del Barocco e il Rococò in Italia** (in particolare in Piemonte e in Campania)

Contenuti specifici

- IL NEOCLASSICISMO: contesto storico culturale e caratteri generali del movimento artistico
 - Johan Winkelmann e il concetto di bello ideale: "Nobile semplicità e quieta grandezza"; le scoperte archeologiche; scavi di Ercolano e Pompei.
 - Scultura: **Antonio Canova**. Opere: *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.
 - Pittura: **J. L. David**. Opere: *Il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*.
J.D. Ingres: Opere:
- Architettura del '700: (cenni); le dimore reali e il giardino all'italiana: Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta; Filippo Juvarra e la Palazzina di caccia di Stupinigi)
- Il Vedutismo in Canaletto e Bellotto (cenni)

- LA PITTURA PREROMANTICA: **Francisco Goya**. Opere: *Maja vestida, Maja desnuda, Fucilazione del 3 maggio 1808*.
- IL ROMANTICISMO in Italia e Europa: analisi delle seguenti opere: *La libertà che guida il popolo* (**E. Delacroix**); *La zattera della medusa* (**T. Gericault**); *il Bacio* (**F. Hayez**); La poetica del sublime e il paesaggio romantico: *Il viandante in un mare di nebbia* (**Friedrich**); *il carro di fieno* (**Costable**) e (**Turner**) *Pioggia, vapore e velocità*
- IL REALISMO francese: **G. Courbet** *Spaccapietre*; **J. Millet** *L'Angelus* e *Le spigolatrici*; **H. Daumier** *Il vagone di terza classe*
- L'IMPRESSIONISMO francese: caratteri generali e contesto storico culturale (La belle époque, arte e fotografia la pittura en plain air, la tecnica impressionista)
 - OPERE: **E. Manet** (il precursore) "Colazione sull'erba"- **E. Monet**: *Impression, soleil levant, Donna con parasole, Le serie* (cenni): *Cattedrale di Rouen, Covoni, Pioppi; il Giardino delle ninfee*; **A. Renoir** *Bal au moulin de la Galette, Il pranzo dei canottieri, Le bagnanti* (in generale), *La Grenouillère* confronto con l'opera di Monet, **E. Degas** *Quattro ballerine in blu, lezione di danza, le stiratrici, l'Assenzio*
- Esperienze artistiche intorno all'Impressionismo (caratteri generali e analisi delle seguenti opere): i MACCHIAIOLI: *La vedetta, La rotonda di Palmieri, Buoi al carro* di **G. Fattori** - il PUNTINISMO e il cerchio cromatico di **Chevreul**: *Una domenica pomeriggio a la Grande Jatte* di **G. Seraut**- il SIMBOLISMO (cenni) - il DIVISIONISMO, *Il Quarto Stato* di **G. Pellizza da Volpedo**
- Altre esperienze POSTIMPRESSIONISTE nell'opera di:
 - **V. Van Gogh** : *I mangiatori di patate, autoritratti* (descrizione e confronto sintetici), *i girasoli, gli iris, La camera da letto, la Terrazza del caffè di Arles; Notte stellata, Campo di grano con corvi*.
 - **P. Gauguin**: (periodo bretone) *La visione dopo il sermone* e *il Cristo giallo*; (periodo polinesiano) *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Come? Sei gelosa?; Donne di Tahiti sulla spiaggia*
 - **P. Cezanne**: il paesaggio: *La montagna S. Victoire*; la natura morta (caratteri generali); *I giocatori di carte, Le bagnanti*
 - **T. Lautrec**: *i manifesti, Il letto; Amiche; Al Moulin Rouge*,
 - **E. Munch**: *Pubertà, Sera sulla via Karl Johann, L'urlo* (versione del 1885 e litografia); *Vampiro, Madonna* (versione 1 e 2)
 - La crisi del Novecento e la rivoluzione nell'arte: L'ART NOUVEAU e la SECESSIONE VIENNESE. Opere: *La Sagrada familia, Parco Guell, casa Battlò* di **A. Gaudì** e il *Le tre età, il Bacio, Giuditta 1* di **G. Klimt**; L'art deco (cenni): **Tamara de Lempicka**: *Autoritratto alla Bugatti verde*
- Il primo ESPRESSIONISMO in Francia e in Germania: I FAUVES e IL DIE BRUCKE in generale. Opere: *Donna con cappello, La danza, la stanza rossa* di **Matisse** – *Marcella e donna allo specchio* di **Kirchner**; altri esponenti dell'Espressionismo vicini al DIE BRUCKE: **O. Kokoschka**: *La sposa nel vento* e **E. Schiele**: *Gli amanti* e *La famiglia*.

- LE AVANGUARDIE: caratteri generali delle varie correnti ed espressioni artistiche del primo '900: *Cubismo (Picasso e Braque)*, *Espressionismo (DER BLAUE REITER)*, *Astrattismo e Action painting*, *Surrealismo*, *Dadaismo*; il ritorno all'ordine: la Metafisica e i realismi.
- Trattazione di opere da parte degli alunni a scelta tra quelle più rappresentative dei seguenti protagonisti del panorama artistico italiano e internazionale dal '900 ai nostri giorni (Flipped - classroom): **Picasso** (*periodi blu e rosa*; il **Cubismo** ne "*Le damoiselle d'Avignon*" e in "*Guernica*"); *Boccioni*, *Balla* e il **Futurismo**; **Surrealismo** e **Dada**: *Mirò*, *Magritte*, *Dali*, *Duchamp* e il "Ready made", il **Neoprimitivismo** di *Chagall*, l'**astrattismo** in *Kandinsky*, *Klee* e il **rifiuto dell'astrattismo assoluto**, *Pollock* e l'**Espressionismo astratto**; la **Metafisica** in *De Chirico*, interpreti diversi **dell'arte figurativa contemporanea** In Europa e in America (*Modigliani*, *Balthus* e *Hopper*); arte per stupire e denunciare: *Banksy*.

Altri argomenti affrontati in occasione delle recenti visite guidate:

- *Astrattismo geometrico di P. Mondrian*; *Spazialismo e arte informale* in **Fontana e Burri**
- *la Video art* in **Bill Viola**: *The Reflecting Pool*, *Ascension*, *Water Portraits*, *the Greeting*
- *L'opera scultorea di Jago*: *Battito cardiaco*; *Il Figlio Velato*; *Venere*; *Memoria di sé*; *Excalibur*

Argomenti che si intendono svolgere entro la fine delle lezioni

Panoramica generale sui seguenti movimenti e tendenze artistiche e trattazione sintetica mediante carrellata di immagini:

La **POP ART** (**Andy Warhol** e **Roy Lichtenstein**); le sperimentazioni di **M. Pistoletto** ed **E. Bay**; **Iperrealismo americano**; la **Performance art**, la **Street art**.

Ed. Civica: Conservazione, valorizzazione e tutela del Patrimonio storico- artistico e ambientale. IL MUSEO e le sue funzioni. Trattazione delle caratteristiche di alcuni tra i principali musei di arte moderna e contemporanea in Italia e all'estero:

- Il Museo del Louvre a Parigi
- La Galleria nazionale di arte moderna e contemporanea di Roma
- Il MoMa di New York

La docente

prof. ssa Francesca Balestrieri

Materia: Discipline plastiche e scultoree		Docente: Anna Ciotti
Testo/i in adozione	M. Diegoli, Manuali d’arte- scultura e modellazione, Electa scuola	
Altri strumenti didattici adottati	Uso di laboratori, utilizzo di presentazioni in Power Point , dal libro digitale di testo, libri a disposizione nella biblioteca della scuola, immagini digitali.	
Numero di ore settimanali di lezione		3
Numero di ore annuali effettivamente svolte (ad oggi 27/04/2022)		75
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.	Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo dei laboratori per attività pratiche Per i percorsi a distanza: Videolezioni	
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	Alla lezione frontale sono state integrate strategie comunicative che hanno previsto l’uso di tecnologie informatiche.	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	Cenni sull'anatomia umana, in particolare i muscoli del corpo umano; Studio del corpo in movimento; Il linguaggio della scultura: Il volume, la superficie, la forma, la luce, lo spazio e l'analisi della scultura. Esercitazioni pratiche eseguite con riferimento a temi specifici: il Corpo; il Futuro; il Viaggio. In relazione ai temi trattati è stato eseguito l' iter progettuale inerente allo sviluppo di modelli tridimensionali: ricerche iconografiche e storiche; schizzi e bozzetti preparatori; prove colore; esecutivi in scala; ambientazione architettonica e urbana per la collocazione della scultura.	
Verifiche	Verifiche tecnico-pratiche	

Materia: Laboratorio della Figurazione Tridimensionale Scultorea	Docente: Anna Ciotti
Testo/i in adozione	M. Diegoli, Manuali d'arte- scultura e modellazione, Electa scuola
Altri strumenti didattici adottati	Uso di laboratori, utilizzo di materiali e strumenti relativi alla lavorazione della scultura. Libri a disposizione della scuola, immagini

Le valutazioni dei percorsi in presenza e a distanza:	<p>PREMESSA</p> <p>La scuola ha cercato di utilizzare tutti i canali possibili, per garantire agli studenti di seguire il percorso formativo in modo adeguato e vicino alle proprie esigenze individuali. Nonostante le molteplici difficoltà logistiche, di linea, familiari e psicologiche conseguenti a questa emergenza sanitaria, il contatto docente-discente si è sempre mantenuto attivo, garantendo una sorta di filo comunicativo costante. Laddove la scuola ha riscontrato problemi tecnici dell'alunno tali da non poter essere superati e situazioni di disagi comprovati, ha attivato modalità alternative per le consegne e modificato alcuni parametri, perché non si poteva fare diversamente. In questa situazione emergenziale e non solo, i docenti sono ben consapevoli che tutto non possa diventare voto, dal momento che la valutazione non è il voto ma un insieme di elementi che concorrono al percorso formativo e che fanno parte di tante dinamiche (le relazioni con gli altri, lo studio, il comportamento, l'atteggiamento, il diverso livello di partenza).</p>
Strumenti utilizzati:	<p>Materiale di supporto allo studio per gli alunni che per problemi di salute in alcuni momenti dell'anno hanno seguito le lezioni a distanza inviato tramite mail, utilizzo piattaforme.</p> <p>Nelle discipline plastiche gli alunni hanno seguito un percorso di crescita sufficientemente esaustivo. La classe ha raggiunto un'adeguata capacità organizzativa, senso di responsabilità, impegno e un ottimo spirito di collaborazione sia tra di loro che con la docente.</p> <p>Nel complesso, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti dalla disciplina, una parte con delle eccellenze, un'altra parte con qualche difficoltà.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati i laboratori di scultura per la didattica in presenza e le piattaforme Google classroom e Google Meet per la didattica a distanza.</p>

	digitali, fotocopie.
Numero di ore settimanali di lezione	4
Numero di ore annuali effettivamente svolte (ad oggi 27/04/2022)	63
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.	Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo dei laboratori per attività pratiche; strategie comunicative che hanno previsto l'uso di tecnologie informatiche.
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<p>Il linguaggio della scultura: Il volume, la superficie, la forma, la luce, lo spazio e l'analisi della scultura.</p> <p>Esercitazioni pratiche eseguite con riferimento a temi specifici: il Corpo; il Futuro; il Viaggio.</p> <p>Dal disegno al rilievo al tuttotondo.</p> <p>Dal progetto all'oggetto.</p> <p>Tecniche e materiali utilizzati: modellazione argilla, modellazione gesso, svuotamento dell'opera, tecniche di stampaggio flessibili e rigide; utilizzo del filo metallico.</p> <p>Ed. Civica – valorizzazione del Patrimonio Artistico e culturale I Musei nel quadro Costituzionale</p>
Verifiche	Verifiche tecnico-pratiche
Altri strumenti utilizzati	<p>PREMESSA</p> <p>La scuola ha cercato di utilizzare tutti i canali possibili, per garantire agli studenti di seguire il percorso formativo in modo adeguato e vicino alle proprie esigenze individuali. Nonostante le molteplici difficoltà logistiche, di linea, familiari e psicologiche conseguenti a questa emergenza sanitaria, il contatto docente-discente si è sempre mantenuto attivo, garantendo una sorta di filo comunicativo costante. Laddove la scuola ha riscontrato problemi tecnici dell'alunno tali da non poter essere superati e situazioni di disagi comprovati, ha attivato modalità alternative per le consegne e modificato alcuni parametri, perché non si poteva fare diversamente. In questa situazione emergenziale e non solo, i docenti sono ben consapevoli che tutto non possa diventare voto, dal momento che la valutazione non è il voto, ma un insieme di elementi che concorrono al percorso formativo e che fanno parte di tante dinamiche (le relazioni con gli altri, lo studio, il comportamento, l'atteggiamento, il diverso livello di partenza).</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati i laboratori di scultura per la didattica in presenza e le piattaforme G. Classroom e G. Meet per la didattica a distanza.</p>
NOTE	Nel Laboratorio di modellazione e scultura gli alunni hanno seguito un percorso di crescita sufficientemente esaustivo. La classe ha raggiunto un'adeguata capacità organizzativa, senso di responsabilità, impegno e un ottimo spirito di collaborazione sia tra di loro che con la docente.

Nel complesso, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti dalla disciplina, una parte con delle eccellenze, un'altra parte con qualche difficoltà.

Programma di discipline plastiche e laboratorio di figurazione tridimensionale

Durante il quinto anno, lo studente è stato condotto - attraverso la realizzazione di opere ideate su un tema assegnato - verso una gestione autonoma dei processi progettuali e operativi della scultura con particolare attenzione agli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che caratterizzano la ricerca plastico-scultorea contemporanea.

Lo studente del quinto anno ha acquisito attraverso la "pratica artistica" il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi a un prodotto scultoreo determinato. Ha ampliato le conoscenze e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali inerenti alla disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Cenni sull'anatomia umana, in particolare dei muscoli, studio del corpo umano in movimento

La figura umana:

- Introduzione all'argomento con premessa dell'insegnante e indicazioni operative.
- Disegno anatomico di muscoli del volto e del corpo in movimento
- Disegno di copia particolari del corpo umano o del volto che evidenzino le tensioni e le forme anatomiche.

Il linguaggio della scultura

Il volume, la superficie, la forma, la luce, lo spazio e l'analisi della scultura.

Progettazione ed esecuzione di una scultura originale a tuttotondo/bassorilievo o installazione da un tema dato

Tema: Il Corpo

- Introduzione all'argomento con premessa dell'insegnante e indicazioni operative.
- Iter progettuale: ex-tempore, schizzi, bozzetti, prove colore, definitivo con relativa scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione del prototipo tridimensionale.
- Progetto della collocazione in un contesto pubblico con relative misure in scala.
- Realizzazione del prototipo con materiali reperibili in laboratorio
- Rifinitura del prototipo con applicazioni di texture e patinature.

Tema: Il Futuro. Concorso per la IV edizione della Biennale dei Licei Artistici:

- Introduzione all'argomento con premessa dell'insegnante e indicazioni operative

Iter progettuale: ex-tempore, schizzi, bozzetti, prove colore, definitivo con relativa scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione del prototipo tridimensionale.

- Progetto della collocazione in un contesto pubblico con relative misure in scala.

- Realizzazione del prototipo con materiali reperibili in laboratorio
- Rifinitura del prototipo con applicazioni di texture e patinature.
- Simulazione **Esame di Stato con tema dato** – Iter progettuale: ex-tempore, schizzi, bozzetti, prove colore, definitivo con relativa scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione del prototipo tridimensionale.
- Progetto della collocazione in un contesto pubblico con relative misure in scala.
- Realizzazione del prototipo con materiali reperibili in laboratorio

Tema II Viaggio (argomento che si intende svolgere entro la fine dell'anno)

- Introduzione all'argomento con premessa dell'insegnante e indicazioni operative.
- Iter progettuale: ex-tempore, schizzi, bozzetti, prove colore, definitivo con relativa scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione del prototipo tridimensionale.
- Progetto della collocazione in un contesto pubblico con relative misure in scala.
- Realizzazione del prototipo con materiali reperibili in laboratorio
- Rifinitura del prototipo con applicazioni di texture e patinature.

Disciplina trasversale (legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica")

La docente

prof.ssa Anna Ciotti

Materia: Lingua e Lett. Stran. Inglese	
Testo/i in adozione	MILLENNIUM CONCISE- A.Cattaneo, D. De Flaviis-ed.Signorelli Scuola
Altri strumenti didattici adottati	Approfondimenti dei contenuti attraverso presentazioni in Power Point, Google Classroom
Numero di ore settimanali di lezione	
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)	
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva • Lavori individuali e di gruppo • Strategie logico-visive, mappe, schemi. • Lezione con supporto di tecnologie informatiche • Materiale didattico caricato in Lavori del corso di Google Classroom
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<p>1. The Romantic Age</p> <p>Pre-Romantic literature Romantic poetry: - William Blake - William Wordsworth - Samuel T. Coleridge - John Keats The Novel in the Romantic Age - Jane Austen The Gothic Novel - Mary Shelley</p> <p>2. Victorian Age</p> <p>Victorian Literature – The Victorian Novel: - Charles Dickens - Charlotte Brontë - Robert L. Stevenson - Oscar Wilde</p> <p>3. Modernism</p> <p>The Modern Novel: -James Joyce -Virginia Woolf</p>
Verifiche	Nel trimestre 2 prove scritte ed 1 prova orale. Nel Pentamestre 2 prove scritte e 2 prove orali.

Programma di Lingua e Letteratura inglese

THE ROMANTIC AGE

1. Introduction to The Romantic Age:

- Romantic themes and conventions

- Pre-Romantic literature

Romantic poetry:

- William Blake : "Songs of Innocence" (poem "The Lamb") and "Songs of Experience" (poem "The Tyger")

- William Wordsworth : "Lyrical Ballads" ("I wandered lonely as a cloud")

- Samuel T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner"

- John Keats: "Ode on a Grecian Urn"

The Novel in the Romantic Age

- Jane Austen: "Pride and Prejudice"

The Gothic Novel:

- Mary Shelley "Frankenstein"

2. VICTORIAN AGE

- An age of industry and reforms

- The British Empire

- The Victorian Compromise

Victorian Literature – The Victorian Novel:

- Charles Dickens: "Oliver Twist"

- Charlotte Brontë: "Jane Eyre"

- Robert L. Stevenson: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"

- Oscar Wilde : "The Picture of Dorian Gray"

Argomenti che verranno svolti presumibilmente dopo il 15 maggio 2021:

3. MODERNISM

- The Modernist Revolution

- The New Artistic Movements

The Modern Novel:

- James Joyce: "Ulysses"

- Virginia Woolf : "Mrs. Dalloway"

La docente

prof.ssa Cristina Lepre

Materia: MATEMATICA	Docente: SIMONA RUNCI
Testo/i in adozione	Re Fraschini Marzia / Grazi Gabriella – Principi della matematica (I) 5 Geometria Analitica nello Spazio
Altri strumenti didattici adottati	Dispense in pdf, video lezioni registrate
Numero di ore settimanali di lezione	2
Numero di ore annuali effettivamente svolte	44
Percorsi a distanza dall'entrata in vigore dell'ordinanza del 17/03/2020:	Videolezioni SI asincrone Audiod lezioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Agli alunni sono state fornite dispense in pdf e video lezioni in formato mp4, caricate sulla piattaforma Google CLASSROOM.
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie e metodi: sistemico(induttivo/deduttivo), comunicazione (iconica, verbale, grafica). • Strumenti: Lezione frontale, lavoro individuale, lavoro di gruppo, attività di ricerca, operatività, esercitazioni mirate e di recupero, uso di tecnologie multimediali, schede predisposte. • Consolidamento delle conoscenze e delle abilità: Inserimento in gruppi di lavoro, potenziamento dei fattori volitivi, stimoli ai rapporti interpersonali. • Attività di recupero e di sostegno: Attività guidate e differenziate, diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari, studio assistito in classe, prolungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti, affidamento di compiti e responsabilità, potenziamento dell'autostima. <p>Per i percorsi a distanza: Videolezioni registrate e condivise tramite Google Classroom (asincrone). Altro dispense ed esercitazioni in pdf condivide tramite Google Classroom</p> <p>Modalità di gestione della relazione con gli studenti:</p> <p>Nel corso di quest'anno scolastico la relazione docenti/studenti è stata pianificata per tempo, le classi hanno frequentato regolarmente le lezioni secondo l'orario curriculare, che è stato ridotto soltanto in una prima fase. È stato particolarmente utile lo strumento Google Classroom, che ha permesso alla sottoscritta di caricare di volta in volta gli appunti in pdf di tutte le lezioni giornaliere, altre dispense e video lezioni, fruibili così in ogni momento da ogni studente. Una sezione è stata dedicata ai compiti per casa, che gli studenti dovevano di volta in volta caricare. In questo modo</p>

	alla fine dell'anno è stato possibile ripercorrere il percorso di alcuno studente, e differenziare tra chi è stato sempre puntuale e assiduo nello studio, e chi invece ha avuto una partecipazione saltuaria.
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di Funzione e il calcolo infinitesimale 2. Il dominio di una funzione 3. Lo studio del segno di una funzione 4. I limiti di una funzione 5. Studio del grafico probabile di una funzione 6. Significato geometrico di derivata (entro la fine dell'A.S.)
Verifiche (al 4/03/2020 secondo il DM del 4/03/2020, NM del 17/03/20).	<p>Nel trimestre: 2 scritte valide per l'orale (teoria ed esercizi)</p> <p>Nel pentamestre: 1 - 2 scritte valide per l'orale (teoria ed esercizi)</p>
<p>Le valutazioni dei percorsi a distanza: La valutazione deve tenere conto della capacità organizzativa, dello spirito di collaborazione nello svolgimento delle consegne, del senso di responsabilità e dell'impegno, della presenza regolare. Importante è la partecipazione attiva, la capacità di sostenere un discorso in un contesto comunicativo diverso rispetto a quello in presenza. Negli elaborati scritti la cura, la correttezza, la personalizzazione e la puntualità.</p> <p>Strumenti utilizzati:</p>	<p><u>PREMESSA</u></p> <p>La scuola ha cercato di utilizzare tutti i canali possibili, per garantire agli studenti di seguire il percorso formativo in modo adeguato e vicino alle proprie esigenze individuali. Nonostante le molteplici difficoltà logistiche, di linea, familiari e psicologiche conseguenti a questa emergenza sanitaria, il contatto docente-discente si è sempre mantenuto attivo, garantendo una sorta di filo comunicativo costante. Laddove la scuola ha riscontrato problemi tecnici dell'alunno tali da non poter essere superati e situazioni di disagi comprovati, ha attivato modalità alternative per le consegne e modificato alcuni parametri, perché non si poteva fare diversamente. In questa situazione emergenziale e non solo, i docenti sono ben consapevoli che tutto non possa diventare voto, dal momento che la valutazione non è il voto, ma un insieme di elementi che concorrono al percorso formativo e che fanno parte di tante dinamiche (le relazioni con gli altri, lo studio, il comportamento, l'atteggiamento, il diverso livello di partenza).</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico non ci sono stati periodi di Didattica a Distanza, tuttavia una alunna, per motivi gravi di salute, e di volta in volta chi è stato in isolamento per Covid, hanno dovuto usufruire della DAD. Tuttavia la partecipazione alle lezioni è stata buona ed efficace anche in tali situazioni.</p> <p>Videoconferenza, percorso formativo a distanza, materiale inviato tramite mail, utilizzo piattaforme.</p>
Note:	Il programma ha subito una parziale riduzione degli argomenti rispetto alla programmazione iniziale, dovuta alle numerose assenze degli studenti, ed anche della docente, per motivi di salute.

Programma di Matematica

ANALISI MATEMATICA

- Completezza di \mathbb{R}
- Corrispondenza biunivoca tra numeri reali e punti di una retta orientata
- Intervalli limitati e illimitati
- Funzioni, dominio, codominio
- Funzione esponenziale
- Funzione logaritmica
- Dominio di una frazione algebrica (polinomiale, razionale fratta, irrazionale intera e fratta)
- Zeri e segno di una funzione
- Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani
- Primo approccio allo studio di una funzione: dominio, intersezione con gli assi, studio del segno
- Intorno di un punto, intorno di più infinito, intorno di meno infinito.
- Introduzione ai limiti di una funzione
- Definizioni intuitive del concetto di limite:
 - Limite finito per x che tende ad un valore finito
 - Limite infinito per x che tende ad un valore finito
 - Limite infinito per x che tende ad infinito
- Teorema di unicità del limite
- Operazione con i limiti
- Limite di un polinomio
- Limite di funzioni razionali fratte
- Forme indeterminate e loro risoluzione ($\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$)
- Continuità, discontinuità, asintoti:
 - Funzione continua
 - Discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie
 - Asintoto verticale
 - Asintoto orizzontale
 - Asintoto obliquo
- Costruzione del grafico probabile di una funzione intera e razionale fratta

La docente

prof.ssa Simona Runci

Materia: FISICA	Docente: SIMONA RUNCI
Testo/i in adozione	Sergio Fabbri, Mara Masini –Fisica Storia Realtà Modelli Corso di Fisica per il quinto anno dei licei – Casa Editrice SEI
Altri strumenti didattici adottati	Dispense in pdf, video lezioni registrate
Numero di ore settimanali di lezione	2
Numero di ore annuali effettivamente svolte	40
Percorsi a distanza dall'entrata in vigore dell'ordinanza del 17/03/2020:	Videolezioni sì sincrone Audiolezioni no Agli alunni sono state fornite dispense in pdf e video lezioni in formato mp4, caricate sulla piattaforma Google CLASSROOM
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Metodologie e metodi:</u> sistemico(induttivo/deduttivo), comunicazione (iconica, verbale, grafica). • <u>Strumenti:</u> Lezione frontale, lavoro individuale, lavoro di gruppo, attività di ricerca, operatività, esercitazioni mirate e di recupero, uso di tecnologie multimediali, schede predisposte. • <u>Consolidamento delle conoscenze e delle abilità:</u> Inserimento in gruppi di lavoro, potenziamento dei fattori volitivi, stimoli ai rapporti interpersonali. • <u>Attività di recupero e di sostegno:</u> Attività guidate e differenziate, diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari, studio assistito in classe, prolungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti, affidamento di compiti e responsabilità, potenziamento dell'autostima. <p>Per i percorsi a distanza: Videolezioni registrate e condivise in formato mp4 tramite Google Classroom. Audiolezioni no Altro dispense ed esercitazioni in pdf condivise in Google Classroom</p> <p>Modalità di gestione della relazione con gli studenti: durante l'anno la relazione docenti/studenti è stata pianificata per tempo, le classi hanno frequentato regolarmente le lezioni secondo l'orario curriculare, che è stato ridotto soltanto in una prima fase. È stato particolarmente utile lo strumento Google Classroom, che ha permesso alla sottoscritta di caricare gli appunti in pdf e</p>

	<p>le registrazioni delle lezioni giornaliere, altre dispense e video lezioni, fruibili in ogni momento. Una sezione è stata dedicata ai compiti per casa, caricato ogni volta dagli studenti. In tal modo alla fine dell'anno è stato possibile ripercorrere il percorso degli studenti, e differenziare tra chi è stato sempre puntuale e assiduo nello studio e chi invece ha avuto una partecipazione saltuaria.</p>
<p>Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fenomeni Elettrostatici 2. Campi Elettrici 3. Leggi di Ohm 4. Circuiti elettrici 5. Campi Magnetici
<p>Verifiche (al 4/03/2020 secondo il DM del 4/03/2020, NM del 17/03/20).</p>	<p>Trimestre: 2 scritte valide per l'orale (per alcuni una orale)</p> <p>Pentamestre: 1 scritta e 1 orale</p>

Programma di Fisica

1. Fenomeni elettrostatici

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto e per induzione
- La polarizzazione dei dielettrici
- La legge di Coulomb
- La costante dielettrica relativa
- La distribuzione della carica nei conduttori

2. Campi elettrici

- Il campo elettrico
- La rappresentazione del campo elettrico
- Proprietà delle linee di forza
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Campo elettrico di due cariche puntiformi
- L'energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale elettrico
- I condensatori

3. Le leggi di Ohm

- La corrente elettrica
- Il generatore di tensione
- Il circuito elettrico elementare
- La prima legge di Ohm
- L'effetto Joule
- La legge di Joule
- Il Kilowattora
- La seconda legge di Ohm
- Il generatore e la f.e.m.
- Gli strumenti di misura: Amperometro e voltmetro.

4. Campi magnetici

- Il campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica
- L'esperienza di Ampère: interazione corrente corrente
- Esperimento di Faraday
- Il vettore Campo Magnetico
- La forza di Lorentz
- Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico

La docente: prof.ssa Simona Runci

Materia: S. Motorie e Sportive CI 5AAF		Docente: Cristiana Gargano
a.s. 2021/22		
Testo/i in adozione	"Cultura Sportiva. Conoscenza del corpo" Ed. D'Anna.	
Altri strumenti didattici adottati	
Numero di ore settimanali di lezione		2h
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)		66h
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<i>lezione frontale sia in classe che in palestra</i>	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	1. lezioni di teoria: Cenni di Anatomia umana: App. Cardio-circolatorio. App.Respiratorio, App.muscolo- scheletrico, Sistema Nervoso, Pronto Soccorso. Paramorfismi e Dismorfismi. 2. Lezioni pratiche in palestra: Condizionamento Organico.Es. Mobilità articolare. Es. di potenziamento arti Sup. ed Inf. Es. di potenziamento parete addominale. Avviamento alla pratica della pallavolo, conoscenza dei fondamentali della disciplina.	
Verifiche	<i>1 prova scritta nel primo trimestre.</i>	
NOTE Lo svolgimento del programma in linea di massima non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico nel limite delle 2h settimanali. Nel primo trimestre, in accordo con gli allievi, ho svolto lezioni di teoria. Per quanto riguarda la seconda parte dell'anno ho lavorato in palestra svolgendo lezioni pratiche sul consolidamento della coordinazione, velocità, elasticità articolare, equilibrio e le grandi funzioni organiche anche in prospettiva salutistica. L' intervento didattico inoltre e' stato mirato sul consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico. Le attività nel complesso sono riuscite a coinvolgere i ragazzi anche quelli meno dotati raggiungendo nel complesso buoni risultati. Per quanto riguarda il comportamento e' stato corretto ed educato.		

Materia: Religione Cattolica		Docente: Massimo Camussi	
Testo/i in adozione		Sergio Bocchini, Incontro all'altro smart	
Altri strumenti didattici adottati		Slide in formato powerpoint, riproduzioni di opere d'arte digitalizzate in formato tiff e jpg, filmati su piattaforma streaming online.	
Numero di ore settimanali di lezione			1
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			19
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni		Lezione frontale, flipped classroom, lezione con supporto di sussidi audiovisivi.	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma		1. Dialogo fra domanda religiosa dell'uomo, fede e arte del XIX e XX secolo 2. Dialogo con la scienza, scienza e fede. 3. Crescita personale e e sessualità nella dottrina della Chiesa: maschile e femminile nella Scrittura, gender, ddl Zan, omosessualità, matrimonio cristiano 4. Ateismo e crisi della domanda religiosa 5. Pasqua ebraica e cristiana	
NOTE L'insegnamento della materia ha previsto momenti di riflessione comune rispetto a importanti tematiche di interesse socio-culturale, filosofico e religioso attraverso lezioni dialogate che hanno sviluppato la partecipazione attiva degli studenti e lo scambio proficuo di idee e di esperienze.			

Il docente

prof. Massimo Camussi

Materia: Discipline grafiche e pittoriche e Laboratorio della figurazione pittorica		Docente: Maria Grazia di Pietrantonio
Testo/i in adozione	Manuali d’arte disegno e pittura + atlante - Hernandez Saverio	
Altri strumenti didattici adottati	Alla lezione frontale sono state integrate strategie comunicative che hanno previsto l’uso di tecnologie informatiche, del network e di sussidi audio – video. L’integrazione di contenuti, soprattutto quelli legati all’educazione visiva, è stata potenziata con materiale compensativo, link on line – video sull’arte contemporanea.	
Numero di ore settimanali di lezione		7 ore
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)		
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo dei laboratori per attività pratiche	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<ul style="list-style-type: none">• Gli elementi costitutivi della forma grafica – pittorica• I principi della percezione visiva• I processi progettuali e operativi, l’iter progettuale• Le tecniche della figurazione in relazione ai fruitori• La sinossi progettuale – relazione e testo scritto di progetto• La prospettiva intuitiva• Studio della scala di riproduzione	
Verifiche	Sono state effettuate verifiche grafiche - pratiche dei percorsi progettuali. Consegne in iter programmato.	
Valutazione	<ul style="list-style-type: none">• diagnostica• formativa• sommativa• orientativa	

PROGRAMMA DI DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

Durante il quinto anno e' stato condotto l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della grafica e della pittura prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca artistica sostenendo la conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, per esigenze creative e della contaminazione tra i vari linguaggi e ambiti.

E' stato opportuno soffermarsi sulle capacità espositive -siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali

- del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione contemplando le diverse metodologie di presentazione: taccuino, "book" cartaceo e/o digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, "slideshow", video, etc.

Sono stati analizzati e discussi principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, la riproduzione seriale, la diffusione delle procedure pittoriche in tutti gli ambiti lavorativi e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri. E' stato quindi opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire altri tipi di medium artistici e soluzioni grafici pittoriche adeguate all'elaborazione delle opere scelte e sulla base delle tematiche modulari assegnate.

TEMATICHE progettuali grafiche pittoriche svolte.

Ottobre- IL RITRATTO

Dicembre- "Dal Soggettivo all'Oggettivo"

Febbraio - L'influenza dei giovani sulla moda

Marzo- "Botero" rielaborazione grafico pittorica delle opere.

Aprile - " Sorry my friend"

Maggio - "I have a dream"

ED. CIVICA- ART.3 "Tutti i cittadini hanno pari dignita'....."
tavola illustrativa (locandina-manifesto) grafico pittorica sul tema

PROGRAMMA DI LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

Nel laboratorio di pittura del quinto anno lo studente ha effettuato l'approfondimento di quanto appreso precedentemente rafforzando la propria autonomia operativa. E' stata prestata una particolare attenzione alle tecniche e ai materiali antichi e moderni inerenti la materia e i supporti pittorici. E' stato opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire altri tipi di medium artistici e soluzioni grafiche pittoriche adeguate all'elaborazione delle opere scelte e sulla base delle tematiche modulari assegnate.

TEMATICHE progettuali grafiche pittoriche svolte

- Ottobre- IL RITRATTO
- Dicembre- "Dal Soggettivo all'Oggettivo"
- Febbraio - L'influenza dei giovani sulla moda
- Marzo- "Botero" rielaborazione grafico pittorica delle opere.
- Aprile - " Sorry my friend"

ED. CIVICA- ART.3 "Tutti i cittadini hanno pari dignita'....."
tavola illustrativa (locandina-manifesto) grafico pittorica sul tema.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenza relativa alla metodologia progettuale (logica dell'iter progettuale) applicazione con rispondenza al tema.
- Organizzare e rielaborare in modo personale e originale la tematica progettuale.
- Applicare i procedimenti creativi finalizzati alla definizione dell'iter progettuale- controllare le fasi compositive in base alla forma, composizione colore.
- Applicare i procedimenti tecnici e scegliere i materiali idonei alla realizzazione del bozzetto originale 1:1 o particolare dell'opera scelta in scala

XII. Percorsi tematici PECUP: Percorsi interdisciplinari desunti dai programmi

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
ROMANTICISMO	Italiano, Storia dell'Arte, Inglese	Testi: Brani in poesia o in prosa Immagini, documenti, opere d'arte.
<ul style="list-style-type: none"> ➤ REALISMO ➤ IMPRESSIONISMO ➤ VERISMO 	Italiano, Storia dell'Arte, Inglese	Testi: Brani in poesia o in prosa Immagini, video di beni artistici, analisi di opere d'arte
DECADENTISMO	Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Discipline plastiche	Personaggi, opere letterarie o artistiche, immagini e analisi di opere d'arte.
AVANGUARDIE DEL NOVECENTO	Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Discipline plastiche Inglese, Discipline pittoriche	Personaggi, opere letterarie o artistiche, immagini e analisi di opere d'arte
LA GUERRA	Italiano, Storia, Storia dell'Arte	Analisi di opere d'arte, brani in poesia

XIII. Simulazione della Prima Prova d'Esame: tracce proposte

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ITALIANO

I.I.S. Via dell'Immacolata, 47

a.s. 2021-22

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Mario Luzi, da *Su fondamenti invisibili*

Vita fedele alla vita

La città di domenica
sul tardi
quando c'è pace
ma una radio geme
tra le sue moli cieche¹
dalle sue viscere interite²
e a chi va nel crepaccio di una via³
tagliata netta tra le banche arriva
dolce fino allo spasimo l'umano
appiattato nelle sue chiaviche e nei suoi ammezzati⁴,
tregua, sì, eppure
uno, la fronte sull'asfalto, muore
tra poca gente stranita⁵
che indugia e si fa attorno all'infortunio⁶,
e noi si è qui o per destino o casualmente insieme
tu ed io, mia compagna di poche ore,
in questa sfera⁷ impazzita
sotto la spada a doppio filo

¹ **Moli cieche:** sono i caseggiati, gli edifici dei palazzi con le finestre chiuse.

² **Viscere interite:** irrigidite.

³ **Creppaccio di una via:** una via incassata tra le abitazioni.

⁴ **L'umano...ammezzati:** la presenza degli uomini, della gente che vive come rintanata nelle sue squallide case (*chiaviche*); gli *ammezzati* sono i piani superiori che nelle dimore signorili erano destinati alle persone di servizio.

⁵ **Stranita:** intontita, dallo sguardo assente.

⁶ **Infortunio:** l'incidente che ha provocato la morte.

⁷ **Sfera:** realtà, mondo.

del giudizio o della remissione⁸,
vita fedele alla vita
tutto questo che le è cresciuto in seno
dove va, mi chiedo,
discende o sale a sbalzi verso il suo principio⁹...
sebbene non importi, sebbene
sia la nostra vita e basta.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. Descrivi la situazione di “tregua” cui il poeta allude all’inizio del componimento.
3. Quali caratteristiche sono attribuite all’elemento umano? Quali personaggi si possono riconoscere nel breve episodio narrato? Si tratta di presenze statiche o colte nello svolgimento di particolari azioni?
4. Quali immagine della città emerge da questi versi? Su quali dettagli si sofferma l’attenzione dell’autore? Si tratta di una descrizione realistica? È possibile individuare una corrispondenza tra il paesaggio della città e lo stato d’animo del poeta?

Approfondimento

Partendo dalla lirica proposta, in cui vengono evocati il rapporto con la donna e l’estraneità di un mondo sconvolto, elabora una tua personale riflessione sulle tematiche presenti. Puoi anche approfondire l’argomento tramite confronti con altri testi di altri autori a te noti o con altre forme d’arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Sibilla Aleramo, *Un’emancipazione necessaria* (da *Una donna*)

V’era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un’interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura “liquidata” in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell’aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa “valvola di sicurezza del matrimonio” interrotto dall’interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell’amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m’aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un’eco

⁸ **Remissione:** il poeta non sa se i suoi comportamenti, e quelli degli altri uomini, meritino la condanna (**giudizio**) o l’assoluzione (**remissione**); la spada è metaforicamente quella della giustizia.

⁹ **Il suo principio:** la causa prima da cui la vita ha avuto origine.

notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avevi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

-
1. **tratta delle bianche:** sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
 2. ***Mulier*:** titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").
 3. **fantesca:** *domestica*.
 4. **genio nordico:** il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

Proposta B1

Eric J. Leed, *Terra di nessuno*

La guerra di trincea, forse più di qualsiasi altro tipo di guerra prima e dopo, erose le concezioni universalmente diffuse del soldato come aggressore: piuttosto, essa produsse un tipo di personalità, la personalità difensiva, modellata sull'identificazione con le vittime di una guerra dominata da aggressori impersonali come l'acciaio e gas. [...]

5 In una guerra in cui tutti combattenti erano vittime indiscriminate della violenza dei materiali, in cui la tecnologia industriale era l'autentico aggressore, l'identificazione con il nemico e la sua motivazione dominante - la sopravvivenza - erano logiche, addirittura necessarie. Basti solo citare i tanti casi di fraternizzazione, il tacito accordo fra nemici, ufficialmente tali, che stabilivano e mantenevano settori tranquilli lungo il fronte, per capire come questa fu una

10 guerra che alterò drammaticamente l'identità e la personalità dei combattenti. E sovente questa alterazione fu portata all'attenzione delle autorità, soprattutto quando assumeva forme patologiche: infatti, per quanto ammirevole e umana fosse l'identificazione con il nemico, era anche fonte di un conflitto radicale, profondamente sentito, attraverso il quale il combattente arrivava a ripudiare la concezione di sé esaltata dalla società e spesso da egli stesso condivisa.

15 Sicuramente la rottura della personalità offensiva nella realtà della guerra difensiva fu una delle maggiori cause delle nevrosi di guerra¹: non caso per le forme estreme di dissociazione dalle norme ufficiali era stata coniata una definizione patologica: simpatia nevrotica con il nemico. [...] Lo spirito offensivo, che era supposto caratterizzare rapporti fra belligeranti, risultava chiaramente suicida in una guerra in cui il contatto con il nemico rimaneva pressoché

20 costante, e non per ore, ma per giorni e anni. [...] Fatto ancor più importante, l'identificazione con il nemico può essere considerata come principale base della separazione fra coloro che marcivano nelle trincee e quelli che chiedevano ad ogni costo al soldato l'attività offensiva che da lui ci si aspettava per la consacrazione della sua immagine tradizionale - gli stati maggiori e la patria. [...]

25 Il ritorno in patria era sovente come l'arrivo in una terra straniera, mentre il ritorno al fronte poteva anche risultare un sollievo. Come molti altri, Robert Graves² ammise che «l'Inghilterra appariva estranea a noi provenienti dal fronte. Non riuscivamo a capire la follia bellicistica che correva ovunque, cercando sfoghi para-militari. I civili parlavano una lingua straniera, il linguaggio dei giornali».

30 Ma l'estraneazione del militare dal ruolo e dall'immagine del soldato guerriero sortì un effetto importantissimo soprattutto sullo stato psicologico delle truppe al fronte; infatti, con questa estraneazione il soldato smarì gran parte delle fonti di legittimazione della propria attività, e soprattutto della propria morte in battaglia. Coraggio, onore, sacrificio di sé, eroismo, appartenevano ormai al mondo delle illusioni, distante, esterno al sistema di trincea. [...]

35 Fu smarrita tutta la sgargiante messinscena che nei tempi passati aveva accompagnato il soldato in guerra. Anche Henri Massis³ si trovò a riflettere sul fatto che fossero ormai scomparse le esteriorità gratificanti, tradizionali in tutti gli eserciti; tutto ciò che aveva a che fare con la guerra di trincea era dimesso, riguardava l'interiorità della terra, del soldato.

1. nevrosi guerra: disturbi psichici causati dall'esperienza bellica (o insorti in concomitanza).

2. Robert Graves: poeta e letterato inglese (1895-1985), combatté in Francia durante la Prima guerra mondiale.

3. Henri Massis: scrittore francese (1886-1970).

La rimozione di tutti i simboli esteriori del carattere offensivo, con il rintanarsi nella terra,
 40 comportò una trasformazione di base del soldato-tipo. Il soldato della guerra di trincea era umile, paziente, tenace, un individuo il cui fine era di sopravvivere ad una guerra vista come tremenda rassegnazione, una privazione, un'umiliazione. [...]
 «Soldati privi del piacere di combattere, essi aspettano. Aspettano cosa? Tutto e niente, poiché la morte può seppellirli in qualsiasi momento senza che essi possano dar prova del loro valore
 45 contro di essa. Una morte casuale e stolid⁴ che non pretende il loro coraggio... infatti, questa guerra richiede una virtù diversa: vuole che si impari ad attenderla, a qualsiasi ora, con pazienza. Non è affatto l'avventura di un solo eroico momento, l'esaltante passaggio dell'eroe di qui all'eternità, la sublime vocazione del guerriero. E molto meno solenne: coglie chi vuole, quando vuole, nelle più umili pose, però sempre imponendosi con la sua presenza continua,
 50 richiedendoci di essere sempre pronti». Qui Massis vede, in termini cristiani, la stessa figura che Zuckmayer⁵ aveva definito uno qualsiasi, cioè l'uomo che aveva raggiunto la consapevolezza della propria assoluta sostituibilità all'interno di un processo industriale senza fine. In generale, la realtà di guerra abbassò radicalmente la percezione individuale delle capacità e del valore personali, richiedendo allo stesso tempo l'erezione di massicce difese
 55 contro un universo di fuoco ostile, indifferente, impersonale.

(Eric J. Leed, *Terra di nessuno*, il Mulino, Bologna 1985).

4. stolid: stupida.

5. Carl Zuckmayer: scrittore drammaturgo tedesco (1896-1977).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Che cosa significa l'espressione «rottura della personalità offensiva» (r. 15)?
3. Per quale motivo i soldati in trincea non si sentivano più in sintonia con lo stato maggiore e la patria di origine?
4. Spiega il significato dell'affermazione «i civili parlavano una lingua straniera, il linguaggio dei giornali (rr. 28-29).
5. Come cambia la percezione della morte con l'avvento della Prima guerra mondiale?

Produzione

In guerra ci sono eroi? C'è bisogno di eroi? A chi può essere attribuito questo titolo? C'è differenza tra un eroe di guerra e un eroe di pace? Per diventare eroi, quanto pesano la volontà, la fortuna e il merito di una persona? Oggi ha ancora senso parlare di "eroi di guerra"? E' cambiato qualcosa con l'avvento della guerra ipertecnologica? Prendendo spunto dal brano riportato elabora un testo in cui rifletti sul tema. Fai riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e, se lo ritieni utile, anche alle tue conoscenze di arte e cinema.

PROPOSTA B2

Marta Buonadonna, *Acqua: ecco perché il mondo ha sete*

1. Perché c'è bisogno di dedicare ogni anno una Giornata mondiale all'acqua? Perché ce n'è sempre meno, ne servirebbe invece sempre di più, e oltre due miliardi di abitanti del pianeta non hanno un accesso sicuro all'acqua potabile. Tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dalle Nazioni Unite, il numero sei consiste nell'assicurare la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e degli impianti igienici a tutti entro il 2030. Ci sono progressi nella giusta direzione, ma moltissimo va ancora fatto e il cambiamento climatico rappresenta una sfida ulteriore con la quale tocca fare i conti.

2. [...] Oltre due miliardi di persone nel mondo vivono in paesi che si trovano in una situazione di stress idrico. Vuol dire che il rapporto tra l'acqua dolce totale prelevata e le risorse totali di acqua dolce rinnovabile supera la soglia del 25%. L'Africa settentrionale e l'Asia occidentale hanno livelli di stress idrico superiori al 60 per cento, il che indica la forte probabilità di una futura scarsità d'acqua. Secondo UN Water, che coordina il lavoro delle Nazioni Unite sul tema, nel 2030 il 47% della popolazione mondiale vivrà in zone con elevato stress idrico. L'OCSE afferma che l'uso di acqua è cresciuto a più del doppio del tasso di incremento della popolazione e prevede che la domanda di acqua aumenterà del 55% a livello globale entro il 2050, a causa della produzione industriale, della produzione di elettricità e dell'aumento della domanda nel settore agricolo. Con lo scenario attuale dei cambiamenti climatici, entro il 2030, la scarsità d'acqua in alcuni luoghi aridi e semi-aridi obbligherà a spostarsi tra i 24 milioni e i 700 milioni di persone. Occorrono buone pratiche alle quali ispirarsi. Per esempio in Israele, dove il problema della scarsità d'acqua è molto importante, si riesce a coltivare nel deserto e l'85% delle acque reflue domestiche viene purificato e riutilizzato per l'agricoltura.

3. [...] La quantità d'acqua dolce a disposizione degli abitanti del pianeta sta diminuendo. Le cause sono diverse. L'inquinamento che deriva dall'impiego di pesticidi, fertilizzanti e dai rifiuti umani e industriali. L'agricoltura, che utilizza il 70% dell'acqua dolce accessibile del pianeta, spreca più della metà con sistemi di irrigazione inefficienti e scelte poco oculate in termini di colture. L'uso sprecone di acqua in agri coltura sta prosciugando fiumi, laghi e falde sotterranee e molti dei paesi dove si producono grandi quantità di cibo stanno per raggiungere il limite delle loro risorse idriche. Poi c'è l'aumento della popolazione, un fattore in grado di peggiorare l'impatto dei due precedenti, ma che ha a sua volta un ruolo nell'aumento dei consumi. La popolazione mondiale è raddoppiata in 50 anni. Questa rapida crescita, accompagnata da sviluppo economico e industrializzazione, ha trasformato gli ecosistemi acquatici in tutto il mondo. Oggi il 41% della popolazione mondiale vive in bacini fluviali che sono in una situazione di stress idrico. Ogni nuovo abitante della Terra ha bisogno di cibo, riparo e abbigliamento, il che determina una maggiore pressione sull'acqua dolce attraverso la produzione di materie prime e di energia. I cambiamenti climatici sono destinati a ridurre la disponibilità d'acqua in alcune zone, ma l'effetto più evidente che avranno sarà quello di far aumentare la variabilità. L'alternarsi di precipitazioni e periodi secchi non sarà più facilmente prevedibile il che aumenterà l'incertezza rispetto all'approvvigionamento d'acqua oltre a causare danni e disagi nelle popolazioni colpite da eventi estremi.

4. [...] Per far fronte alla crisi i consumi di acqua dolce sono triplicati negli ultimi 50 anni. È stato calcolato che la domanda aumenta di 64 miliardi di metri cubi all'anno. La popolazione mondiale cresce di circa 80 milioni di persone l'anno. I cambiamenti negli stili di vita e nelle abitudini alimentari degli ultimi anni richiedono un maggiore consumo di acqua pro capite. Se vogliamo avere un ruolo nella realizzazione del risparmio idrico, dobbiamo operare dei cambiamenti nelle nostre abitudini per far sì di diminuire il nostro impatto su una risorsa già scarsa come l'acqua dolce. Secondo *waterfootprint.org*, un network che ha come scopo l'uso intelligente ed equo dell'acqua dolce, per produrre 1 kg di carne bovina sono necessari 15.415 litri di acqua, rispetto ai 1.608 litri per 1 kg di pane. Tutto ciò che usiamo, indossiamo, compriamo, vendiamo e mangiamo richiede acqua per essere prodotto. Se diventassimo maggiormente consapevoli di quanta acqua "costano" le nostre scelte e i nostri comportamenti, saremmo più invogliati a risparmiarla.

5. [...] L'impronta idrica misura proprio questo, la quantità di acqua utilizzata per produrre ciascuno dei beni e servizi che usiamo. Può essere misurata per un singolo processo, come la coltivazione del riso, per un prodotto, come un paio di jeans, per il carburante che mettiamo nella nostra auto o per un'intera multinazionale. L'impronta idrica può anche dirci quanta acqua viene consumata da un particolare paese - o globalmente - in uno specifico bacino idrografico o da una falda acquifera. L'impronta idrica cinese è di circa 1070 metri cubi all'anno pro capite. Il Giappone ha un'impronta di 1380 metri cubi all'anno pro capite, circa il 77% della sua impronta idrica totale è fuori dai confini del paese. L'impronta idrica dei cittadini statunitensi è di 2840 metri cubi all'anno pro capite. Circa il 20% di questa impronta idrica è esterna, la parte più grande si trova nel bacino del fiume Yangtze, in Cina. L'impronta idrica globale dell'umanità nel periodo 1996-2005 è stata di 9087 miliardi di metri cubi all'anno.

6. [...] Il tema della Giornata mondiale dell'acqua per quest'anno è *La natura per l'acqua*. «Quando trascuriamo i nostri ecosistemi, rendiamo più difficile fornire a tutti l'acqua di cui abbiamo bisogno per sopravvivere e prosperare. Le soluzioni basate sulla natura hanno il potenziale per risolvere molte delle nostre sfide idriche. Dobbiamo fare molto di più con l'infrastruttura "verde" e armonizzarla con l'infrastruttura "grigia" laddove possibile», si legge nel sito dedicato all'evento. Cosa significa? «Piantare nuove foreste, ricollegare i fiumi alle pianure alluvionali e ripristinare le zone umide» per riequilibrare il ciclo dell'acqua. Le soluzioni sono molteplici e spaziano in vari campi. L'inquinamento dovuto all'agricoltura, per esempio, può essere drasticamente ridotto ricorrendo a soluzioni naturali come l'agricoltura di conservazione, che protegge il suolo dall'erosione, e a zone ripariali, strisce di terra lungo i corsi d'acqua in cui piantare alberi e arbusti. L'infrastruttura verde è quell'insieme di sistemi naturali o semi-naturali che può dare benefici equivalenti o simili all'infrastruttura grigia, costruita dall'uomo. I benefici di questo approccio vanno oltre i servizi relativi all'acqua. Ad esempio, costruire zone umide da utilizzare per il trattamento delle acque reflue può fornire biomassa per la produzione di energia, migliorare la biodiversità e creare spazi ricreativi. Serve ancora molta ricerca e ovviamente la volontà politica per implementare azioni di questo tipo. Quello che è certo è che con lo scenario *business as usual*, cioè senza fare niente per cambiare le cose, quella idrica potrebbe diventare nel giro di pochi decenni l'emergenza numero uno da affrontare per gli abitanti del pianeta e dar luogo a migrazioni e guerre.

(Articolo di M. Buonadonna su www.panorama.it, 22 marzo 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo ed i principali snodi argomentativi.
2. Nel paragrafo n. 2 vengono presentati dei dati e formulate delle ipotesi. Individua dati ed ipotesi mettendoli in relazione tra loro.
3. Quali sono le cause che determineranno secondo l'autrice dell'articolo la scarsità di acqua nel futuro?
4. Quali eventi vengono prospettati come conseguenza della scarsità di acqua?
5. Cosa significa l'espressione "impronta idrica"?
6. Nell'ultimo paragrafo è presente un'ipotesi che viene affermata come logica conseguenza delle problematiche connesse alla scarsità di acqua. Quale?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi una tua opinione riguardo al problema ecologico, utilizzando le conoscenze apprese nel percorso scolastico e le tue esperienze.

PROPOSTA B3

Massimo Recalcati, *La scuola insegna quanta vita c'è nei libri*

Andare a scuola significa incontrare l'universo dei libri. L'inizio di ogni anno scolastico è segnato, non a caso, dal loro acquisto. Ancora oggi, come un tempo, i nostri figli vanno a scuola con lo zaino pesante, ricolmo di libri.

Ma l'esperienza, come alcuni dicono, non vale forse sempre più di ogni libro? Non dovremmo pensare che sia la vita la vera Scuola e la Scuola solo una pallida ombra della vita?

Contro questa demagogia viscerale bisognerebbe sempre essere allertati. Dovremmo insistere nel rovesciare la sua facile retorica. Dovremmo insistere nel ricordare che la lettura dei libri rende innanzitutto possibile la lettura stessa della nostra esperienza del mondo. In questo senso Ludwig Wittgenstein ricordava giustamente che i confini del mio linguaggio determinano i confini del mio mondo. Il che significa che tanto più si arricchisce il mio linguaggio, tanto più aumenta la mia possibilità di fare esperienza del mondo.

È dunque una fantasia triviale pensare che il libro sia in opposizione alla vita. Sartre ne *Le parole* confessa che, come il suo Flaubert, scrivere ha significato per lui, almeno sino ad un certo momento della sua vita, appropriarsi delle cose, trasfigurare la molteplicità illimitata del mondo in un piccolo e sterile "erbario".

In questo caso il libro non trasmette più il valore di un'esperienza, ma pretende di sostituire l'esperienza. È quello di cui spesso si lamentano i nostri figli. E come dare loro torto? Non è forse meglio vivere che leggere? Non è forse meglio la vita della Scuola? Ma non è proprio qui che si gioca una delle funzioni capitali della Scuola? Presidiare il nesso che lega il libro alla vita; mostrare che la lettura del libro non chiude, ma apre la vita. L'acquisto di un libro implica sempre un guadagno smisurato. Con nessuna altra merce il rapporto tra il dare e l'avere appare così sbilanciato.

Quanto può valere la lettura dell'*Odissea* di Omero, del *Sergente nella neve* di Rigoni Stern o dell'*Interpretazione dei sogni* di Freud? Questo supplemento di valore appartiene ad ogni libro degno di questo nome. Può forse essere paragonato solo a quello che i nostri figli ricevono quando fanno l'incontro con un insegnante che risulta determinante nella loro formazione.

Un libro e un maestro quanto possono valere? Andare verso la Scuola è come andare verso un libro che può rivelarsi come un'avventura capace di interrompere il nostro rapporto conformistico con il mondo, capace di mostrarci un'altra faccia - prima invisibile - del mondo.

I libri che si incontrano a Scuola spalancano la vita al di là della Scuola. È un movimento delicato, a doppio scatto, di cui gli insegnanti sono responsabili. Le formule matematiche, i principi della fisica, le combinazioni della chimica, la conformazione dei territori o delle lingue, le immagini dell'arte o le vicende dei popoli sono saperi che devono servire alla vita e non asservirla. Non tutti i libri, ovviamente, provocano lo stesso entusiasmo. Ma l'incontro con un libro è tale solo quando il libro diventa un oggetto capace di causare nel suo lettore un nuovo desiderio di sapere. Quando accade? Quando ci si sente presi dal libro, quando il libro ci consente di fare esperienza di una parte profonda di noi stessi, quando risveglia in noi una eco lontana, quando ci parla. La forza misteriosa del libro coincide con la forza misteriosa del desiderio. Per questo alcuni libri restano nel loro scaffale o nel loro zaino come pesi morti, mentre altri invece, come Lazzaro, si alzano e camminano. Ogni libro è fatto di parole, ma le parole sono anche la materia prima di cui noi siamo fatti. Per questo la letteratura, più di ogni altra pratica, rende l'incontro con un libro indimenticabile. La verità che ci concerne, come insegna forse per primo Agostino nelle *Confessioni*, non può mai essere accostata se non da un movimento di ripiegamento su noi stessi. Non c'è esperienza possibile della verità se non a partire dal suo darsi in un incontro, in un evento che ci tocca intimamente. Per questo la Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un incontro, di un oggetto che può causare il desiderio. Essa è buona Scuola solo quando è anti-scolastica. Il sapere che diventa scolastico è infatti un sapere morto, privo di desiderio, chiuso all'incontro. Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro. Per questo in tutti i regimi dittatoriali la Scuola viene impostata sul modello dell'Esercito. Ogni forma di dittatura è, infatti, nemica dell'apertura sovversiva del libro. La Scuola dovrebbe essere un antidoto laico nei confronti di ogni scolastica, il che significa non fare mai del libro la foglia morta di un erbario impolverato, ma insistere sulla somiglianza profonda che lega il libro al mondo.

(M. Recalcati, *La scuola insegna quanta vita c'è nei libri*, la Repubblica, 9 settembre 2018)

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi di fondo sostenuta dallo scrittore.
2. Illustra la struttura del testo, evidenziando i principali snodi argomentativi.
3. Indica le argomentazioni riportate dall'autore stesso per confutare/smontare la sua stessa tesi.
4. «Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro»: è questo uno dei passaggi pregnanti dell'argomentazione di Recalcati. Perché? Cosa vuole intendere?
5. Lo scrittore cita due importanti filosofi, Wittgenstein e Sartre: a che scopo?
6. La sintassi utilizzata è ricca di proposizioni interrogative: sai spiegarne il motivo e lo scopo?

Produzione

«La Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un incontro, di un oggetto che può causare il desiderio». A partire da questa affermazione dell'autore, commenta l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni, alla tua personale esperienza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

(Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi;
colloquio con Alberto Orioli, *Il Saggiatore*, Milano, 2010)

Produzione

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l’Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione. Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.” Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”. Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”. Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

XIV. Griglie di valutazione della Simulazione della Prima prova

COMMISSIONE				
CANDIDATO/A			TIPOLOGIA B	TRACCIA:
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni 	B1 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti] 	B2 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	B3 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti 	B4 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ricchezza e padronanza lessicale 	B5 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	B6 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
IL PRESIDENTE _____			/100
I COMMISSARI _____				: 5 = ...

	/20 .../15
--	---------------

COMMISSIONE				
CANDIDATO/A		TIPOLOGIA C		TRACCIA:
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	C1 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente	.../10
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti] 	C2 <input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input type="checkbox"/> (30) eccellente	.../30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	C3 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente	.../20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	C4 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente	.../10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ricchezza e padronanza lessicale 	C5 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente	.../10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	C6 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente	.../20
IL PRESIDENTE				

_____ I COMMISSARI _____ _____ /100
	: 5 = ... /20
 /15

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1,50
3	2
4	3
5	4
6	4,50
7	5
8	6
9	7
10	7,50
11	8
12	9
13	10
14	10,50
15	11
16	12
17	13
18	13,50
19	14
20	15

XV. Simulazione della seconda prova: Tema proposto

Tema di DISCIPLINE PITTORICHE

Arte e danza

Un'arte così poetica e sublime come quella della danza non può che trovare nell'arte figurativa la forma di espressione più idonea. Danza e arte un binomio di grande raffinatezza ed espressività. La danza è un linguaggio che esprime il movimento della vita, che si manifesta attraverso un'armonia di forme e movimenti. Appare così chiaro di quanto anche a livello estetico l'universo del balletto sia un mondo particolarmente legato ed in sintonia con quello dell'arte.

Da Canova, a Matisse a Mirò, a Picasso, a Severini, e Renoir la Storia dell'arte è costellata di episodi legati a questa dimensione espressiva.

Danza e arte è un binomio presente anche nell'arte contemporanea

Gino Severini con la *Ballerina in blu*, (1912) . E fu proprio il Futurismo ad enfatizzare il concetto del movimento, della velocità, del dinamismo della vita come elemento chiave per il progresso dell'umanità. La danza diventa così tema prescelto, espressione simbolica di questi concetti che fanno parte della storia collettiva.

Ancora oggi il connubio tra danza e arte è fortissimo e destinato a perdurare nel tempo dando vita a nuove composizioni cariche di significato ed emozioni. Indipendentemente dallo stile, dal linguaggio scelto, dall'epoca e dalle finalità della rappresentazione, la presenza del ballo nelle arti figurative è un fenomeno di grande impatto e rilevanza.

Partendo da queste riflessioni e traendo da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinei un proprio progetto basato sul binomio danza e arte che dia prova delle sue capacità ed espressive e delle sue esperienze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà liberamente le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nella quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dall'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione della peculiarità dell'opera e eventualmente del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

XVI. Griglia di valutazione: Simulazione della seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO SECONDA PROVA ESAME DI STATO LICEO ARTISTICO (LIB9 - LIC6)

CLASSE _____ SEZIONE _____ DATA _____ CANDIDATO/O _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza iter progettuale	I	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1	
	II	Applica le procedure progettuali generalmente corrette e appropriate. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2	3
	III	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e originalità. Sviluppa il progetto in modo corretto.	3	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1	
	II	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	1,5	2
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5	2
	III	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa tecniche di rappresentazione, materiali e strumenti laboratoriali in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,5	
	II	Usa tecniche di rappresentazione, materiali e strumenti laboratoriali in modo corretto e appropriato.	1	1,5
	III	Usa tecniche di rappresentazione, materiali e strumenti laboratoriali in modo disinvolto e consapevole.	1,5	
Efficacia comunicativa	I	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	0,5	
	II	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1	1,5
	III	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	1,5	
PUNTEGGIO TOTALE				10

LA COMMISSIONE 1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____
 5. _____ 6. _____

XVII. Elenco degli allegati

- ❖ Allegato n. 1: Griglia di valutazione ministeriale della prova orale
- ❖ Allegato n. 2: Legge 170/ 2010 - Relazioni alunni con BES/DSA
- ❖ Allegati n. 3 e 3/a: Legge 104/1992 - Relazioni alunni con disabilità

Indice

I. PROFILO DELL'ISTITUTO	pag. 2
II. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V ^A AF Liceo artistico	pag. 7
III. ELENCO ALUNNI CREDITI A. S. 2019/20 – A.S. 2020/21	pag. 12
IV. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 13
V. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 14
VI. OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 15
VII. COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO	pag. 16
VIII. L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag. 17
IX. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 19
X. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DIDATTICO-EDUCATIVE NEL TRIENNIO	pag. 21
XI. SCHEDE PER SINGOLE MATERIE e PROGRAMMI SVOLTI	pag. 23
XII. PERCORSI TEMATICI PECUP:	pag. 53
XIII. SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME:TRACCE	pag. 54
XIV. GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA	pag. 64
XV. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA: TEMA PROPOSTO	pag. 66
XVI. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA	pag. 68
XVII. ELENCO DEGLI ALLEGATI	pag.69

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della classe V sez. A ind. Arti figurative, Liceo artistico, in data 5 maggio 2022, ha approvato all'unanimità il presente Documento.

I docenti

Cesarini Francesco	ITALIANO	
Balestrieri Francesca	STORIA DELL'ARTE	
Ciotti Anna	DISCIPLINE PLASTICHE, LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	
Di Pietrantonio Maria Grazia	DISCIPLINE GRAFICO- PITTORICHE, LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	
Camussi Massimo	RELIGIONE CATTOLICA	
Lepre Cristina	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Gaudino Luna	STORIA E FILOSOFIA	
Gargano Cristiana	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Runci Simona	MATEMATICA E FISICA	
De Gennaro Caterina	SOSTEGNO	
Beck Antonio	SOSTEGNO	
Iorio Veronica	SOSTEGNO	
Proietti Maria Luisa	SOSTEGNO	

Civitavecchia, 15 maggio 2022

Il Docente coordinatore

prof.ssa Francesca Balestrieri

Il Dirigente Scolastico

prof. Roberto Ciminelli
